

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021 /2022

CLASSE V sez. B LES **(Liceo Economico sociale)**

Liceo delle Scienze umane “Fabrizio De Andrè”

DOCUMENTO **DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME
1.	ABBIW	WILLIAMS LAWRENCE
2.	BORGHETTI	ANITA
3.	CAI	YU XUAN
4.	CICCARELLI	BRUNO
5.	COPPINI	ALICE
6.	DONIN	RICCARDO
7.	DUDE	ILVIA
8.	FORTUNATI	MIRIAM
9.	GRANATI	ANDREA
10.	LORANDI	GIOELE
11.	MARTINI	MATILDE
12.	NOVELLINI	JACOPO
13.	PAGLIUCA	GIORGIA
14.	PAPA	CRISTINA
15.	PICENI	MARTA
16.	SULMINA	ULSIANNA
17.	TROGNI	VALENTINA
18.	VEZZA	ANNA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
AZZINI SIMONETTA	SCIENZE MOTORIE
BARDELLINI IVA- ALLEGRI GABRIELE	MATEMATICA - FISICA
BLUNDETTO MARIA CLARA	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
CALIGARI GIUSEPPE	LINGUA E CULTURA STRANIERA - FRANCESE
GIUDICI MARINA	DIRITTO - ECONOMIA
LA VENA RAFFAELLA	STORIA DELL'ARTE
NICOLARDI MARGHARET	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
SPIAZZI MARCO	SCIENZE UMANE - FILOSOFIA
ZOLA ELISABETTA	I.R.C.

AVVICENDAMENTO DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Manzini Elena	Manzini Elena	Nicolardi Margharet
Matematica/Fisica	Bardellini Iva	Bardellini Iva Supplente: Salemi Giuseppe dal 28/10/2020 al 22/12/2020	Bardellini Iva Supplente: da 01/09/2022 a fine as: Allegri Gabriele Consiglio di Classe
Educazione Civica		Consiglio di Classe	Consiglio di Classe

La classe ha potuto beneficiare di sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline ad eccezione di Italiano e Matematica.

L'insegnamento di **Educazione Civica** è stato introdotto nell'anno scolastico 2020/21 ed ha coinvolto l'intero Cdc.

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 18 studenti, 11 femmine e 7 maschi (tutti provenienti dalla classe 4B LES dello scorso a.s. ad eccezione di una studentessa proveniente dalla classe 4[^] di altro Liceo Economico Sociale della provincia) con una alunna D.S.A. per il quale è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato (consultabile, su richiesta, dal Presidente o dai membri della Commissione d'Esame).

La classe ha compiuto nel corso del triennio un buon processo di maturazione a livello personale e collettivo: la classe ha sempre mantenuto rispetto nei confronti delle regole comunitarie e degli insegnanti.

Sporadicamente e da parte di pochi (soprattutto da parte della componente maschile e durante il periodo di DAD delle classi 3[^] e 4[^]) era emersa una limitata attenzione, concentrazione e partecipazione ma complessivamente l'intera classe è sempre stata caratterizzata da una certa vivacità e tutti gli studenti hanno sviluppato gradualmente maggiore consapevolezza di sé e nell'assunzione delle proprie responsabilità. La partecipazione è stata generalmente attiva, costante e sempre pertinente.

Gli alunni hanno saputo farsi coinvolgere responsabilmente dalle numerose attività curricolari ed extracurricolari offerte dall'Istituto, e un gruppo di alunni/e ha mostrato un reale interesse all'approfondimento critico dei contenuti e alla creazione di ponti logici interdisciplinari.

Riguardo alle dinamiche relazionali della classe, sin dal primo anno gli alunni si sono dimostrati propensi al rispetto delle regole e della convivenza democratica, rilevando una buona padronanza delle conoscenze ed un impegno sempre adeguato.

La classe si presenta particolarmente unita e ciò ha consentito l'integrazione con i nuovi compagni e anche la normale competitività nel conseguimento di valutazioni di spicco da parte di alcuni non ha pregiudicato un clima caratterizzato dal rispetto reciproco e dalla correttezza.

Gli studenti hanno dimostrato spirito di collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in gruppo, impegno (pur se declinato in vario modo per ogni singolo alunno) e autonomia di lavoro (anch'essa in forme diverse a seconda delle singole capacità e discipline).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Durante l'intero triennio i rapporti con le famiglie sono stati complessivamente positivi, collaborativi e regolari. Il Consiglio di Classe ha sempre dato grande importanza alla condivisione degli obiettivi educativi con le famiglie e ha cercato di mantenere contatti frequenti utilizzando tutti i momenti e le modalità disponibili: ora di colloquio individuale settimanale dei singoli docenti, colloqui generali -solo nella classe 3[^]-, ricevimento di genitori su convocazione diretta del coordinatore o su richiesta delle famiglie, interventi dei rappresentanti di classe componente genitori durante i consigli di classe.

Le suddette attività si sono svolte in presenza dal 14 settembre 2020 fino al 24 ottobre 2020 e poi a distanza in via telematica (tramite mail, messaggistica, comunicazioni tramite registro elettronico) o telefonica stante il permanere delle prescrizioni legate all'emergenza sanitaria.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA LES

Nella tabella sono indicate le competenze acquisite in attività curricolari o extracurricolari

	Italiano		Storia		Filosofia		Sc. Umane		Diritto econ		Inglese		Francese		Matematica		Fisica		Storia dell'arte		Religione		Scienze motorie		PCTO	
	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E
padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;	x	x	x		x		x		X						x		x							x		x
comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);											x															
elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta	x		x		x		x		X															x		x
identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;	x		x		x		x		X						x		x		X							x
riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;	x				x		x				x											x				
agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;			x				x		x	x																
padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;															x		x									
operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.																								x		x
comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER)											x		X													
utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;																										x
applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;							x		x		x															
misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;							X		X																	
utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;					x		x																			
operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.							X																			X

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE

Attività CLIL	Discipline coinvolte
<p>ACROSPORT: presentazione attività CLIL, conoscenza del linguaggio specifico in lingua inglese e distribuzione di materiale utile all'attività. Al termine dell'attività pratica: presentazione in lingua inglese, con supporto di fotografie, del proprio esercizio. Attività pratica all'aperto: esercitazioni a coppie, a tre, a quattro di Acrosport, con diverse difficoltà in base alle proprie competenze</p>	<p>Scienze motorie e Sportive</p>

Educazione civica	Discipline coinvolte
<p>Organizzazioni internazionali ed Unione europea (1 quadrimestre) Umanità ed umanesimo (2 quadrimestre) Dignità e diritti umani</p>	<p>Diritto- Storia Diritto -Filosofia -Scienze Umane- Inglese Italiano- Storia -Matematica -Storia dell'Arte IRC</p>

In merito al percorso di educazione civica si veda lo stralcio del curriculum posto alla fine del presente documento.

Nodi tematici interdisciplinari	Discipline coinvolte
<p>Passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione Codice Napoleonico Welfare e globalizzazione Marx e Hegel L'intellettuale e l'artista nella società Uomo-Natura L'uomo e la guerra Il romanzo dell'introspezione</p>	<p>Diritto /Storia /Francese Diritto/ Scienze umane Diritto/Filosofia/Inglese Diritto/ Italiano/ Storia dell'arte /Francese Italiano/Inglese/ Storia dell'arte Italiano /Francese/Inglese Italiano/Scienze umane/Francese/Inglese</p>

Attività extracurricolari e integrative classe 3[^]

[Attività culturali, sportive, di orientamento, viaggi d'istruzione e visite didattiche svolte]

Tipo	Attività
CULTURALI - FORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento in ambito linguistico, progetto “Conversazione in lingua straniera francese” con docente (a.s. 2019/20) 12.02.20 • Spettacolo in lingua francese: “À l'école de Molière” presso il Teatro Colonna, Brescia (as 2019/20) • Conversazione con madrelingua inglese: 8 ore in orario curricolare.
SPORTIVE	1
ORIENTAMENTO IN USCITA	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE VISITE DIDATTICHE	
PARTECIPAZIONE A CONCORSI – GARE - OLIMPIADI	

Attività extracurricolari e integrative classe 4[^]

[Attività culturali, sportive, di orientamento, viaggi d'istruzione e visite didattiche svolte]

Tipo	Attività
CULTURALI -FORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Corso EconoMia: per un gruppo di alunni sia nel corso della classe 4[^] sia nella classe 5 • 2020-Incontro Camera Penale (2 studenti) • <i>Attività di PCTO svolte da singoli alunni:</i>
SPORTIVE	
ORIENTAMENTO IN USCITA	Attività svolte da singoli alunni: Progetto Tandem gennaio /febbraio 2020;
VIAGGIO D'ISTRUZIONE VISITE DIDATTICHE	
PARTECIPAZIONE A CONCORSI – GARE - OLIMPIADI	Concorso EconoMia (Trento) alcuni alunni

Attività extracurricolari e integrative classe 5[^]

[Attività culturali, sportive, di orientamento, viaggi d'istruzione e visite didattiche svolte]

Tipo	Attività
CULTURALI - FORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Corso EconoMia: per un gruppo di alunni sia nel corso della classe 4[^] sia nella classe 5 • 11/11/2021-Conferenza Emergency-AFG dalle 10:00/11:30 • 25/11/2021-Violenza contro le donne 8:30/8:45 e 11:00/12:55 • 05/02/2022-Incontro Camera Penale (Simulazione Processo Penale) • 08/03/2022- Conferenza per la giornata delle donne, dalle 9:00/11:00
SPORTIVE	02/01/2022- Arrampicata al New Rock dalle 9:00/12:00
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> • 21/02/2022-Orientamento in uscita-11:00/13:00 • 08/03/2022-Orientamento in uscita dalle 11:00/12:00 • attività online organizzata dal Gruppo Orientamento in Uscita • attività presso singole Università o con incontri online
VIAGGIO D'ISTRUZIONE VISITE DIDATTICHE	03/05/22-06/05/22 Viaggio d'Istruzione a Napoli/Caserta 02/06/22-04/06/22 Partecipazione Festival Internazionale dell'Economia di Torino (5 alunni/e)
PARTECIPAZIONE A CONCORSI - GARE - OLIMPIADI	Concorso EconoMia di TORINO (5 alunni)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel prospetto sotto riportato vengono sintetizzate le esperienze svolte nel corso del triennio dagli studenti. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvederà a dettagliare e certificare l'attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolta da ciascuno studente, mediante formazione di un fascicolo personale contenente: -schede di valutazione degli enti ospitanti per il triennio; -certificazione delle competenze come risultanti dalla piattaforma USR Lombardia adottata dall'Istituto per mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

TABELLA SINTETICA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DEL TRIENNO

Classe Terza	Gli alunni hanno frequentato i corsi sulla sicurezza specifica nei luoghi di lavoro e sostenuto il relativo test
Classe Quarta	A causa della situazione pandemica, gli alunni hanno svolto esclusivamente attività in modalità telematica a distanza, frequentando corsi o partecipando ad attività specifiche organizzate in collaborazione con i seguenti enti: Progetto Tandem dell'Università di Verona Hdemia di Belle Arti Santa Giulia JA Italia – Progetto Idee in azione Università di Parma Università Cattolica di Brescia
Classe Quinta	A causa della situazione pandemica, gli alunni hanno svolto prevalentemente attività organizzate nella scuola in collaborazione con enti esterni - solo in pochi casi recandosi presso sedi esterne - oppure in modalità telematica a distanza, frequentando corsi o partecipando ad attività specifiche organizzate in collaborazione con i seguenti enti: Progetto Tandem dell'Università di Verona UNAM – Progetto Parliamone Associazione Maestri del Lavoro Gruppi Darsi Pace – Lectio Magistralis Marco Guzzi FISM Brescia- Seridò CISL Brescia Camera di Commercio Brescia – Corso Digital Marketing

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso del presente a. s. non sono stati attivati corsi di recupero in orario extra-curricolare per questa classe, ma continue azioni di recupero in itinere da parte dei docenti delle varie discipline.

METODI DIDATTICI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodi didattici	Obiettivi
Lezione frontale	Presentare i nodi fondamentali delle conoscenze relative a teorie, modelli, tecniche e terminologia specifica
Lavoro di gruppo	Sviluppare competenze di progettazione, organizzazione e realizzazione di un prodotto o di una ricerca
Discussione guidata	Sviluppare le competenze relazionali, di confronto e di argomentazione
Didattica Digitale Integrata	Nel corso dell'anno scolastico, quando si è reso necessario, si è fatto ricorso alla DAD in regime di quarantena preventiva per l'intera classe; si è invece impiegata la didattica mista in presenza di singoli/e alunni/e tenuti/e a seguire le lezioni da casa per l'emergenza sanitaria. In tali frangenti ci si è avvalsi delle tecnologie informatiche messe a disposizione dall'Istituto (Piattaforma Teams, OneDrive, Registro Elettronico) e di diverse risorse reperibili in rete anche collegate alle espansioni on line dei libri di testo.
Visione – analisi film	Decodificare linguaggi diversi da quello verbale

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (con riferimento al documento sulla valutazione approvato dal Collegio docenti e inserito nel PTOF)

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI – PROFITTO		
VOTO	LIVELLI DI PROFITTO	DESCRITTORI GENERALI
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> rielaborazione autonoma e personale dei contenuti disciplinari con la presenza di approfondimenti capacità di operare significativi collegamenti interdisciplinari capacità di valutazione critica esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico applicazione originale e brillante
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> rielaborazione personale dei contenuti disciplinari comprensione sicura di implicazioni e relazioni esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico impostazione corretta di situazioni non ripetitive
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione e rielaborazione sicura dei contenuti disciplinari buona capacità di analisi, sintesi e argomentazione esposizione ragionata e organica e uso adeguato del lessico specifico applicazione corretta e sicura in situazioni ripetitive anche complesse
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione soddisfacente dei contenuti disciplinari conoscenza discreta e strutturata in modo coerente esposizione ordinata e coerente e uso corretto del lessico specifico applicazione corretta in situazioni ripetitive ma non elementari
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione dei contenuti disciplinari essenziali comprensione semplice e schematica esposizione ordinata e uso complessivamente corretto del lessico specifico applicazione corretta solo in situazioni elementari
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione parziale dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi difficoltà a stabilire relazioni e implicazioni comprensione incerta, esposizione frammentaria e uso non del tutto preciso del lessico specifico applicazione incerta anche nelle situazioni elementari
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi comprensione difficoltosa e gravemente incoerente esposizione disordinata e non sempre coerente e con errori nell'uso del lessico specifico applicazione gravemente scorretta nell'esecuzione con errori relativi anche a contenuti pregressi
3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> mancata acquisizione di quasi tutti i contenuti disciplinari essenziali e pregressi esposizione incoerente, disordinata e frammentaria; lessico inappropriato applicazione molto difficoltosa e gravemente scorretta e/o lacunosa, anche in situazioni ripetitive
2	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> mancata acquisizione di tutti i contenuti disciplinari essenziali esposizione del tutto incoerente e disordinata; lessico specifico del tutto inappropriato comprensione delle consegne totalmente errata
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> mancato svolgimento della prova, se scritta; mancata risposta a tutti i quesiti proposti di una prova orale

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI**Tabella assegnazione crediti scolastici**

Credito scolastico: il credito scolastico è un **punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale** ed è assegnato secondo precisa modalità:

1. la **media dei voti conseguita dallo studente** al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente solitamente il suo inserimento in **una banda di oscillazione** secondo la tabella dell'allegato A del Dlgs 62/2017 [cfr. art.15, comma 2 dello stesso Dlgs], per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo di studi.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III anno	FASCE DI CREDITO IV anno	FASCE DI CREDITO V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In riferimento alle disposizioni aggiornate dall'O.M. 65 del 14/03/2022, il credito scolastico complessivo in quarantesimi va convertito **in cinquantesimali**, come riportato dalla seguente Tabella (Tabella 1, allegato C all'O.M. 65)

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

2. il singolo Consiglio di Classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni indicatori per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione:
- A. punteggio decimale uguale o superiore a 0,50 ottenuto senza considerare eventuali aiuti in una o più discipline (media reale);
oppure, pur in presenza di un punteggio decimale tra 0,01 e 0,49, se si registra uno dei seguenti requisiti:
- B. significativi interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
C. partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola, ivi comprese le attività organizzative e funzionali all'attuazione del PTOF.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Dopo aver stabilito attraverso i Dipartimenti Disciplinari le modalità e i contenuti da considerare, le simulazioni di prima e seconda prova scritta d'esame sono state svolte nelle seguenti modalità:

- Simulazione I prova il Dipartimento di Lettere ha elaborato una traccia di prova comune per tutte le classi 5[^] dell'Istituto della durata di 5h e svoltasi il giorno 21/04/22
- Simulazione II prova: il Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche ha elaborato una traccia di prova comune per tutte le classi 5[^] LES dell'Istituto della durata di 5h e svoltasi il giorno 26/04/22

Per gli alunni DSA viene data la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nei rispettivi PDP e di usufruire, se necessario, di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove (art. 25 dell'O.M. 65/2022).

Per le situazioni di studenti con altri bisogni specifici speciali, il Consiglio di Classe tiene conto dell'eventuale Piano didattico personalizzato. Per tali studenti (art. 25, comma 6, O.M. 65/2022) non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Per gli studenti con disabilità il Consiglio di Classe stabilisce la modalità e la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto stabilito dal Piano Educativo Individualizzato (art. 24 O.M. 65/2022).

Esemplificazione tipologie di tracce tematiche per il colloquio

In riferimento all' art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, il colloquio è disciplinato dal dlgs 62/2017 art. 17, comma 9 [*...Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione...*”].

Il Consiglio di Classe, in accordo con i Dipartimenti, prevede per il colloquio le seguenti tipologie di materiali:

- A. Articolo di giornale, documenti storici
- B. Articoli della Costituzione
- C. Testi sintetici di diversa tipologia: titoli, versi di testi poetici, citazioni
- D. Immagini, fotografie
- E. Grafici
- F. Parole e concetti chiave

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La simulazione del colloquio non è stato possibile programmarla prima del 15 maggio ed il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di fissare una data, compatibilmente all'attività in corso.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
AZZINI SIMONETTA	SCIENZE MOTORIE	Simonetta Azzini
BARDELLINI IVA- ALLEGRI GABRIELE	MATEMATICA - FISICA	Allegri Gabriele
BLUNDETTO MARIA CLARA	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	Maria Clara Blundetto
CALIGARI GIUSEPPE	LINGUA E CULTURA STRANIERA - FRANCESE	Giuseppe Caligari
GIUDICI MARINA	DIRITTO - ECONOMIA	Marina Giudici
LA VENA RAFFAELLA	STORIA DELL'ARTE	Raffaella La Vena
NICOLARDI MARGHARET	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Margharet Nicolardi
SPIAZZI MARCO	SCIENZE UMANE - FILOSOFIA	Marco Spiazzi
ZOLA ELISABETTA	I.R.C.	Elisabetta Zola

Al presente documento vengono allegati:

- **simulazioni delle prove di esame;**
- **le griglie di valutazione dettagliate delle prove (utilizzate nelle simulazioni);**
- **i percorsi didattici di ciascuna disciplina.**

La documentazione relativa agli alunni DSA e DVA non fa parte integrante della versione pubblica del presente Documento; resta comunque disponibile agli atti della Commissione durante lo svolgimento degli esami di Stato.

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA - 21 APRILE 2022

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), Sera di Gavinana, dalla raccolta Poesie, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana 1

Ecco la sera e spiove

sul toscano Appennino.

Con lo scender che fa le nubi a valle,

prese a lembi qua e là

come ragne 2 fra gli alberi intricate,

si colorano i monti di viola.

Dolce vagare allora

per chi s'affanna il giorno

ed in se stesso, incredulo, si torce.

Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,

un vociar lieto e folto in cui si sente

il giorno che declina

e il riposo imminente.

Vi si mischia il pulsare, il batter secco

ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.

E tutto quanto a sera,

grilli, campane, fonti,

fa concerto e preghiera,

trema nell'aria sgombra.

Ma come più rifulge,

nell'ora che non ha un'altra luce,

il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.

Sui tuoi prati che salgono a gironi,

questo liquido verde, che rispunta

fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,

al vento trascolora, e mi rapisce,

per l'inquieto cammino,

sì che teneramente fa star muta

l'anima vagabonda.

1 Gavinana: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

2 ragne: ragnatele

3 acquata: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di ‘Sera di Gavinana’ - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.

2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo. Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, Fine d'agosto, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi Ferie d'agosto (1945).
«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investi un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi

accorsi di detestarla. C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo. Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi hanno bisogno di star soli. Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Fine d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale “Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne” (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico¹; e anche in contraddizione con

l'eclittismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date³ : i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴ Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. “A cosa ti servirà?” gli fu chiesto. “A sapere quest'aria prima di morire”»

1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

3 Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”. Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l'espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si

considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”. Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola scientia sta nel verbo scire, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia. Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara solidale con gli studenti di storia (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l’espressione scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi, L’umanista digitale, il Mulino,

Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell’umanità. Sul tema del servizio all’umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell’umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant’anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l’obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O’Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n’è una che non possa essere ricompresa nell’alveo del web 2.0. Qual era l’obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle dot com all’inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O’Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l’aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno

spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi nihil novi sub sole. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per 25 altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

1 Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

2 Uno dei topoi interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L’imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l’esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al

potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Griglia di
valutazione
TIPOLOGIA A**



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0 Testo poco organico 1 Testo semplice ed ordinato 2 Testo organico e coerente	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1. Diffusi e/o gravi errori 2. Alcuni errori 3. Prova corretta	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti - Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti - Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3. Testo poco originale 4. Testo con apporti personali adeguati 5. Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali	1-4 5-7 8-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata-sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Vincoli rispettati parzialmente • Vincoli nel complesso rispettati • Vincoli pienamente rispettati 	1-4 5-7 8-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione parziale e/o approssimativa • Comprensione nel complesso adeguata • Comprensione completa 	1-4 5-7 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi poco puntuale • Analisi nel complesso adeguata • Analisi precisa e puntuale 	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione parziale • Interpretazione nel complesso adeguata • Interpretazione corretta ed articolata 	1-4 5-7 8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

**Griglia
valutazione
TIPOLOGIA B**

di



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3 Testo poco organico	1-4	
	4 Testo semplice ed ordinato	5-7	
	5 Testo organico e coerente	8-10	
Coesione e coerenza testuale	• Testo non sempre coeso e coerente	1-4	
	• Testo nel complesso coeso e coerente	5-7	
	• Testo coeso e coerente	8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico non sempre adeguato	1-4	
	• Lessico complessivamente adeguato	5-7	
	• Lessico appropriato ed efficace	8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	4. Diffusi e/o gravi errori	1-4	
	5. Alcuni errori	5-7	
	6. Prova corretta	8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti	1-4	
	- Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti	5-7	
	- Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati	8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6. Testo poco originale	1-4	
	7. Testo con apporti personali adeguati	5-7	
	8. Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali	8-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Tesi e argomentazioni individuate parzialmente e/o fraintese	1-8	
	• Tesi e argomentazioni colte nel loro complesso	9-14	
	• Puntuale individuazione di tesi e argomentazioni	15-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Utilizzo di connettivi poco pertinenti	1-4	
	• Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti	5-7	
	• Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci	8-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti	1-4	
	• Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti	5-7	
	• Riferimenti culturali puntuali e ben articolati	8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

Griglia
di
valutazione
TIPOLOGIA C



INDICATORI	DESCRITTORI	PUN-	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	6 Testo poco organico 7 Testo semplice ed ordinato 8 Testo organico e coerente	1-4 5-7 8-10	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo non sempre coeso e coerente • Testo nel complesso coeso e coerente • Testo coeso e coerente 	1-4 5-7 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico non sempre adeguato • Lessico complessivamente adeguato • Lessico appropriato ed efficace 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	7. Diffusi e/o gravi errori 8. Alcuni errori 9. Prova corretta	1-4 5-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti - Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti - Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9. Testo poco originale 10. Testo con apporti personali adeguati 11. Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali	1-4 5-7 8-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> • Testo poco pertinente; parafrasi e titolo, se presente, poco coerenti • Testo nel complesso pertinente; parafrasi e titolo, se presente, complessivamente adeguati • Testo pertinente; parafrasi e titolo, se presente, coerenti ed efficaci 	1-8 9-14 15-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di connettivi poco pertinenti • Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti • Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci 	1-4 5-7 8-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti • Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti • Riferimenti culturali puntuali e ben articolati 	1-4 5-7 8-10	

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:

SIMULAZIONE II^a PROVA ESAMI DI STATO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO-SOCIALE
“F. De Andrè”
A.S. 2021/22

TEMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Democrazia, partecipazione e gestione della “cosa pubblica”

PRIMA PARTE: Con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle conoscenze personali e/o acquisite, il candidato tratti il tema della partecipazione attiva soffermandosi anche su: Il diritto al voto; il rapporto tra interesse pubblico e interesse privato nell'amministrazione della “cosa pubblica” e le ricadute sulla democrazia.

DOCUMENTO 1 DISCORSO DI PERICLE

Qui ad Atene noi facciamo così.

Qui il nostro governo favorisce i molti invece dei pochi: e per questo viene chiamato democrazia.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza.

Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento.

Qui ad Atene noi facciamo così.

La libertà di cui godiamo si estende anche alla vita quotidiana; noi non siamo sospettosi l'uno dell'altro e non infastidiamo mai il nostro prossimo se al nostro prossimo piace vivere a modo suo.

Noi siamo liberi, liberi di vivere proprio come ci piace e tuttavia siamo sempre pronti a fronteggiare qualsiasi pericolo.

Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati, e ci è stato insegnato anche di rispettare le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che ricevono offesa.

E ci è stato anche insegnato di rispettare quelle leggi non scritte che risiedono nell'universale sentimento di ciò che è giusto e di ciò che è buon senso.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile; e benchè in pochi siano in grado di dare vita ad una politica, beh tutti qui ad Atene siamo in grado di giudicarla. Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla via della democrazia.

Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore.

Insomma, io proclamo che Atene è la scuola dell'Ellade e che ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versalità, la fiducia in se stesso, la prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione ed è per questo che la nostra città è aperta al mondo e noi non cacciamo mai uno straniero.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Pericle - Discorso agli Ateniesi, 431 a.C. () Tratto da Tucidide, Storie, II, 34-36*

DOCUMENTO 2 L'ASTENSIONISMO**Giovedì 28.10.2021-Amministrative 2021: Quanto è cresciuto l'astensionismo nelle 4 maggiori città italiane?**

Con la scarsa affluenza alle amministrative si è tornati a parlare di astensionismo. Fenomeno in crescita: 20 anni fa la partecipazione alla scelta dei sindaci nelle grandi città superava il 70%, oggi è scesa sotto il 50%. Sono soprattutto le periferie a disertare il voto.

L'attenzione rivolta alle elezioni amministrative appena concluse è stata **paragonabile a quella riservata alle elezioni politiche nazionali**. Un appuntamento sentito come cruciale da media, leader e partiti.

Del resto, **nell'ambito dei turni elettorali locali, quello chiuso con i ballottaggi del 17 e 18 ottobre era senza dubbio il più decisivo**. Non solo per i 12 milioni di italiani chiamati alle urne. Ma soprattutto perché tra i **1.154 comuni andati al voto** nelle regioni a statuto ordinario c'erano le **4 maggiori città italiane**: Roma, Milano, Napoli e Torino.

Comprensibile quindi che sulla scelta dei sindaci vi fosse così tanta attesa, e che le forze politiche vivessero l'occasione come un verdetto sulla loro linea politica. Tuttavia molta meno attenzione, salvo i soliti commenti di rito soprattutto degli sconfitti, è stata riservata al **convitato di pietra delle elezioni**. Ovvero l'**alto tasso di astensionismo, in particolare proprio nelle grandi città**.

52% gli astensionisti nel primo turno delle amministrative nelle 4 maggiori città italiane.

Al **primo turno**, hanno votato meno della metà dei romani (48,54%), dei milanesi (47,72%), dei napoletani (47,17%) e dei torinesi (48,08%). La quota è scesa ulteriormente nei comuni andati al **ballottaggio**, attestandosi al 42% degli aventi diritto a Torino e addirittura al 40,7% a Roma.

Dal '93 a oggi i votanti al primo turno delle amministrative sono scesi del 41% nelle 4 maggiori città.

Dati **particolarmente preoccupanti, se letti in serie storica**. Da quando si vota direttamente per il sindaco, **tutte le 4 maggiori città italiane hanno sempre votato negli stessi turni elettorali**:

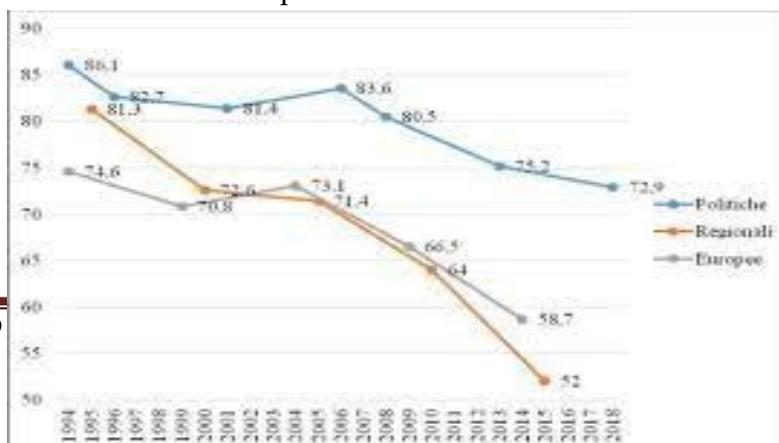
1993, 1997, 2001, 2006, 2011, 2016 e 2021. Fa eccezione Roma, che ha saltato il turno del 2011 essendo andata al voto anticipatamente nel 2008. Ma si è riallineata con le amministrative del 2016, poiché sciolta nuovamente in anticipo per le dimissioni della maggioranza dei consiglieri, durante il mandato di Ignazio Marino (2013-15).

Questa singolare coincidenza consente di confrontare l'andamento dell'**astensionismo nelle maggiori città italiane dal '93 a oggi**. Partiamo dagli aventi diritto al voto: sommando i residenti sopra i 18 anni nelle 4 città si tratta **circa 5 milioni di persone**. Più precisamente 5,2 milioni nel 1993, scesi fino a 4,85 milioni nelle ultime due tornate (2016 e 2021). Molto più repentino è stato il calo dei votanti al primo turno: da 3,9 milioni nel 1993 (pari al 76,37% degli aventi diritto), a poco più di 2,3 milioni nel 2021 (48%).

Rispetto al '93 l'affluenza alle comunali delle grandi città è calata di oltre 28 punti

DOC. 3

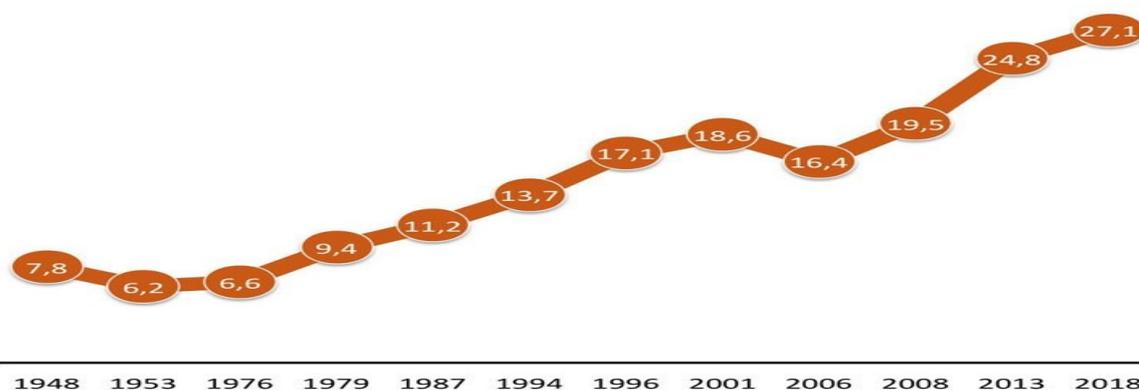
Fig. 1 – La partecipazione elettorale in Italia (1994-2018): elezioni politiche, europee e regionali
Fonte: elaborazione Istituto Cattaneo a partire dai dati del Ministero dell'Interno.



DOC. 4

Elezioni politiche 2018, storico SWG: astensione a livelli record e in costante aumento
Pubblicato il 15 Marzo 2018 alle 12:29 Autore: Alessandro Faggiano

% di astenuti alle Elezioni Politiche dal 1948 ad oggi:

**DOC. 5**

Quanto pesa la corruzione sul debito pubblico di Alfredo Del Monte – 07.10.2014 in Conti Pubblici e Giustizia

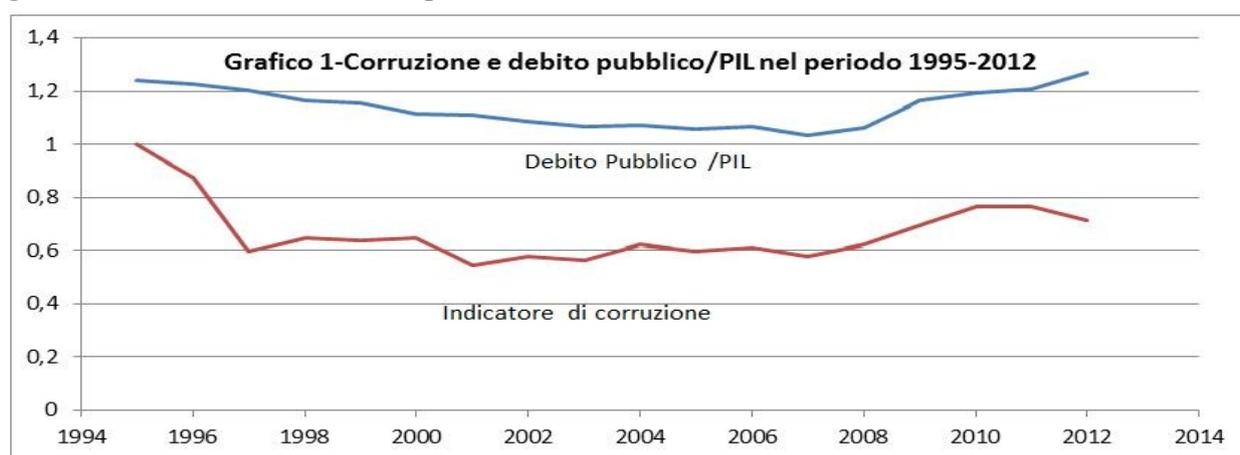
L'elevato livello di corruzione del nostro paese ha influito sulla crescita del Pil e di conseguenza ha peggiorato la situazione della nostra finanza pubblica. Necessari provvedimenti coerenti che aumentino la probabilità di condanna e riducano nettamente i benefici per corrotti e corruttori. PIÙ CORRUZIONE, MENO PIL! Il dibattito sui fattori che hanno determinato l'ingente debito pubblico italiano e l'elevato rapporto debito/Pil non si è adeguatamente soffermato sul ruolo della corruzione. Eppure, la corruzione influisce sulle principali variabili che determinano il livello del debito: da un lato, tende a far crescere i livelli di spesa pubblica a causa del maggior costo dei servizi e beni acquistati; dall'altro, diminuisce il tasso di crescita del Pil e di conseguenza riduce il gettito fiscale.

In particolare, la corruzione: a) agisce come un'imposta e riduce il livello degli investimenti; b) premia e sviluppa le competenze degli agenti per ottenere risorse dalle amministrazioni pubbliche invece di premiare gli imprenditori migliori; c) modifica la composizione della spesa pubblica in quanto i politici corrotti preferiscono investire in grandi progetti (da cui è più facile estrarre tangenti) piuttosto che in piccoli progetti: si fanno le grandi dighe, ma non i sistemi di canalizzazione che portano acqua alle campagne; d) accentua la tendenza ad aumentare i controlli ex ante e quindi ad accrescere la complessità per le procedure di spesa e il numero di passaggi di una delibera fra i vari organismi amministrativi. In tal modo, si rallentano i tempi della spesa e si aumenta il numero di burocrati sui quali gli interessati devono intervenire, con mezzi leciti e illeciti, per far approvare un provvedimento.

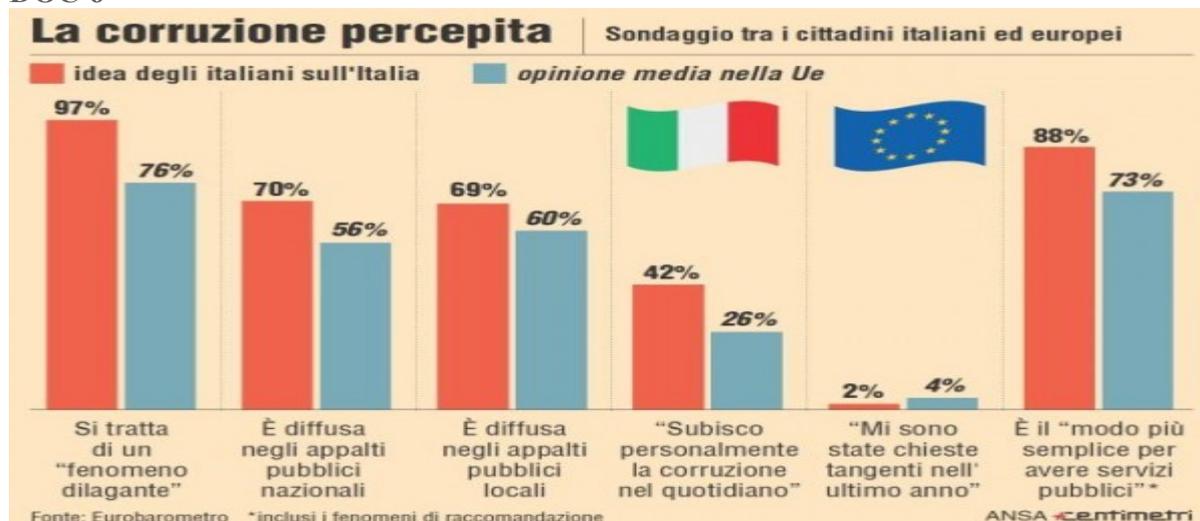
Gli effetti negativi della corruzione sulla crescita sono stati evidenziati da un'ampia letteratura empirica. Uno dei primi lavori è quello del 1995 di Paolo Mauro il quale verifica una relazione significativa fra indice di corruzione, costruito utilizzando informazioni elaborate da Business International in settanta paesi, e indici di crescita: "un paese che migliora il suo indice di corruzione da 6 a 8 (0 il più corrotto, 10 il meno corrotto) vedrà aumentare il suo tasso di investimento del 4 per cento e dello 0,5 per cento il suo tasso annuale di crescita del Pil". In un successivo lavoro Mauro riscontra come un incremento della corruzione dell'1 per cento riduce la crescita del Pil

dello 0,6 per cento.

Per quanto riguarda l'Italia, un mio studio con Erasmo Papagni stima un panel dinamico relativo al periodo 1963-1991 con riferimento alle venti Regioni italiane. Il lavoro evidenzia un effetto negativo della corruzione sulla crescita delle singole Regioni. In particolare, le stime mostrano che un aumento dell'indice di corruzione di un ammontare pari alla deviazione standard riduce il tasso di crescita dello 0,145 per cento l'anno. Se si tiene conto che l'Italia presenta un alto e crescente livello di corruzione fin dagli anni Settanta è chiaro come il fenomeno possa aver influito in modo significativo sul livello del debito pubblico



DOC 6



SECONDA PARTE: Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1. Quali sono gli strumenti di democrazia diretta;
2. Quali sono i principali articoli del dettato costituzionale che prevedono la cittadinanza solidale;
3. Alla luce dei grafici sopra riportati, individua :
 - il rapporto tra astensionismo e corruzione
 - il rapporto tra corruzione e debito pubblico / PIL
4. Quali sono le condizioni che rendono le elezioni effettivamente democratiche.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICAII^a PROVA ESAMI DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO-SOCIALE

“F. De Andrè”

A.S. 2021/22

Griglia di valutazione

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA L'alunna/o mostra...	PUNTI	Punteggio assegnato
CONOSCERE	scarsa e non adeguata conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna; scarse conoscenze in relazione agli argomenti dei quesiti?	0,5	
	parziale e insufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna, e degli argomenti dei quesiti?	1	
	un'appena sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	1,5	
	sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti?	2	
	più che sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti?	2,5	
	buona conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	3	
	ottima conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti?	3,5	
COMPRENDE RE	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	0,5	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	1	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	1,5	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle	2	

	informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?		
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti?	2,5	
INTERPRETARE	scarsa e non adeguata interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	0,5	
	interpretazione sufficientemente coerente dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	1	
	buona interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	1,5	
	ottima interpretazione dei documenti e originali spunti di riflessione in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti?	2	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti?	0,5	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti?	1	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti e buon rispetto dei vincoli logico-linguistici?	1,5	
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici?	2	
TOTALE		/10

ALLEGATO 2

STRALCIO CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA E SINGOLI PERCORSI DISCIPLINARI

Stralcio curriculum di Educazione civica

PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi della L. 92/2019 e successive integrazioni

DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO -DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'ED. CIV. Gli allievi delle classi 5 [^] probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi (vedi tabella); argomento;"	Nel registro elettronico si scriva "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni per gli scrutini	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini
Il Consiglio di classe adatterà la programmazione e le UDA per eventuali alunni disabili	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto e della presenza di alunni con disabilità

CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE-

QUINTO ANNO PRIMO QUA- DRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFE- RITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUA- DRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFE- RITA AL PECUP*
<p>Organizzazioni internazionali ed unione europea</p> <p>Ordinamento giuridico italiano</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</p>	<p>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

**EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO CLASSI QUINTE LES**

<p>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Organizzazioni internazionali ed unione europea</p>	<p>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</p>
---	--

Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	n. ore per disciplina	Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	n. ore per disciplina
<p>Il Docente curriculare di Diritto affronterà i seguenti argomenti:</p> <p>Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM. La Costituzione: PRINCIPI FONDAMENTALI: artt. 10 e 11 PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica</p>	8	<p>Il Docente curriculare di Diritto affronterà i seguenti argomenti:</p> <p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo Il principio di eguaglianza Diritti delle donne Inclusione e integrazione</p>	2
<p>Il Docente curriculare di Italiano affronterà i seguenti argomenti:</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p>	4	<p>Il Docente curriculare di Filosofia affronterà i seguenti argomenti: Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.</p>	3
<p>Il Docente curriculare di Scienze Umane affronterà i seguenti argomenti:</p> <p>Democrazia e totalitarismo</p>	4	<p>Il Docente curriculare di Inglese affronterà i seguenti argomenti: Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the US La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</p>	2
		<p>Il Docente curriculare di Italiano affronterà i seguenti argomenti: I diritti umani nella letteratura</p>	3
		<p>Il Docente curriculare di Storia affronterà i seguenti argomenti: Come è cambiato nella storia il concetto</p>	3

		<p>di diritto umano Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)</p>	
		<p>Il Docente curriculare di Matematica affronterà i seguenti argomenti: Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p>	2
		<p>Il Docente curriculare di Storia dell'Arte affronterà i seguenti argomenti: I diritti umani nell'arte</p>	3
		<p>Il Docente curriculare di IRC affronterà i seguenti argomenti: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani Educazione alla fratellanza e alla solidarietà Economia di comunione</p>	1
TOTALE ORE	16	TOTALE ORE	19

Anno scolastico 2021/2022

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Nicolardi Margharet

Classe: 5B LES

Testi in adozione

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, volumi 4, 5.1 e 5.2;
- Dante Alighieri, *Divina Commedia. Paradiso*, edizione a scelta.

RAPPORTI CON LA CLASSE

La scrivente, già docente di classe per storia, è subentrata quest'anno alle colleghe degli anni precedenti anche per l'insegnamento di italiano. È assolutamente necessario premettere che il gruppo classe ha avuto, nei cinque anni del percorso liceale, ben quattro insegnanti diverse per tale disciplina: questi avvicendamenti, uniti all'esperienza della DAD prima e della DDI poi, hanno sicuramente pesato molto sulla preparazione globale di alunni e alunne. Sin dai primi giorni di lavoro a settembre la sottoscritta ha dovuto constatare che le basi su cui poggiavano le competenze di analisi testuale e di produzione scritta erano poco solide; anche il metodo di studio e l'esposizione avevano bisogno di essere rivisti. Grazie al buon rapporto tra la docente e gli studenti e le studentesse è stato comunque possibile trovare delle convergenze – anche metodologiche - e stabilire delle priorità per fare un percorso sereno e decoroso, pur nella consapevolezza che non è possibile recuperare conoscenze e competenze di anni in pochi mesi. Molti/e allievi/e si sono affidati con fiducia e hanno lavorato con impegno, cercando di individuare punti di forza e criticità nella prospettiva di un miglioramento; solo in pochi/e non hanno mostrato una particolare volontà di spendersi per fare progressi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In merito alle conoscenze si è lavorato per perseguire i seguenti obiettivi:

- le caratteristiche fondamentali dei movimenti letterari studiati;
- gli autori, con riferimenti al contesto storico, alla formazione culturale, alla visione del mondo e della realtà;
- il contenuto e il significato dei testi letti.

Alcuni/e studenti e studentesse hanno raggiunto, grazie anche ad uno studio continuo e ad un serio approccio alla disciplina, conoscenze adeguate e di buon livello, mentre la restante parte del gruppo classe ha conseguito, su livelli diversi, conoscenze più basilari.

In relazione a competenze e capacità si è proceduto per far sì che le alunne fossero in grado di:

- **analizzare un testo letterario con riferimento alla lingua, alle forme retoriche e metriche, al genere letterario di riferimento, alla produzione dell'autore stesso o di altri autori, al contesto culturale;**
- **contestualizzare un autore in un percorso storico-letterario;**
- **produrre diverse tipologie testuali;**
- **esprimersi oralmente in maniera chiara e adeguata.**

Una parte della classe ha conseguito tali obiettivi in maniera discreta o anche buona, mentre un numero più esiguo di allievi, caratterizzati da uno studio più mnemonico e talvolta meno approfondito, nonché da lacune pregresse o da alcune interferenze con altre lingue parlate in famiglia, ha raggiunto un livello più basilare, soprattutto in relazione alla produzione scritta, all'esposizione e alla rielaborazione critica; quasi tutti gli studenti hanno, in ogni caso, lavorato per migliorare la propria situazione scolastica e per colmare le lacune pregresse. Nel processo di valutazione non si è dunque potuto non tener conto di quanto sopra premesso: sono stati considerati i livelli di partenza, gli sforzi profusi anche in relazione alle capacità e le prove formative e sommative.

Si precisa che obiettivi, contenuti e valutazione sono stati collegialmente rimodulati e ripensati in funzione della modalità DAD e DDI, intrapresa dopo l'interruzione della didattica in presenza a causa della diffusione della pandemia "Covid-19".

Soprattutto per i contenuti svolti in modalità DAD e DDI si è cercato di valorizzare la partecipazione attiva degli alunni, i quali, durante le conversazioni guidate, hanno avuto modo di dimostrare di aver assimilato le conoscenze.

CONTENUTI

Si premette che, a causa dei numerosi contenuti da recuperare o da riprendere relativi alla classe IV e, soprattutto, in ragione del gran numero di effettive ore di lezione perse (vedasi il numero dei moduli effettivamente svolti) per lo svolgimento di altre attività (PCTO, viaggio d'istruzione e progetti di varia natura) non è stato possibile svolgere in modo particolarmente approfondito e ampio alcuni autori.

DIDATTICA DELLO SCRITTO

Ripresa delle diverse tipologie testuali dell'Esame di Stato, con particolare attenzione al testo argomentativo e all'analisi del testo.

STORIA DELLA LETTERATURA

Ripresa delle correnti del **Neoclassicismo**, del **Preromanticismo** e degli autori **Ugo Foscolo** e **Alessandro Manzoni**; quest'ultimo è stato trattato soprattutto in relazione alle sue posizioni nel dibattito letterario dell'epoca e alle sue posizioni innovative rispetto alla concezione della letteratura.

IL ROMANTICISMO: esponenti, luoghi, tempi, peculiarità e declinazioni.

GIACOMO LEOPARDI

Vita, pensiero e opere del poeta, con particolare attenzione per i seguenti temi: il rapporto uomo-natura, il progresso, il pessimismo. Letture:

- dallo "Zibaldone": *La teoria del piacere; La doppia visione.*
- dall' "Epistolario": selezione di testi sull'infanzia e la fanciullezza (forniti in fotocopia);
- dai "Canti": *L'infinito*, cenni ai temi presenti ne *L'ultimo canto di Saffo*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-58, 297-317).
- dalle "Operette morali": *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.*

L'ETA' POST-UNITARIA E LA SCAPIGLIATURA

La Scapigliatura: caratteri generali.

- Lettura di *Case nuove* di A. **Boito**.

POSITIVISMO, NATURALISMO FRANCESE, VERGA E VERISMO ITALIANO

L'influenza del Positivismo sulla letteratura.

Il Naturalismo francese: precursori, fondamenti ideologici e letterari.

Il Naturalismo: i fratelli **de Goncourt**, **Zola** e il romanzo sperimentale.

Letture:

- Fratelli de Goncourt: prefazione a *Germinie Lacerteux* ("Un manifesto del Naturalismo");

- Émile Zola: estratto da *L'Assommoir*, cap. II (“L'alcol inonda Parigi”).

I caratteri del Verismo italiano e il confronto tra Zola e Verga.

Luigi Capuana

Lettura del passo “Scienza e forma letteraria: l'impersonalità”, dalla *Recensione ai Malavoglia di Verga*, pubblicata sul “Fanfulla della domenica” nel 1881.

GIOVANNI VERGA

Dati biografici. La visione del mondo e la rivoluzione delle tecniche narrative veriste: impersonalità e regressione.

Lecture:

- da “Vita dei campi”: *Fantasticheria, Rosso Malpelo*; lettura del documento “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane” da L. Franchetti – S. Sonnino, *Inchiesta in Sicilia*, 1876;

- dalle “Novelle rusticane”: *La roba*;

Il progetto del “Ciclo dei vinti”.

- *I Malavoglia*, caratteri e peculiarità; lettura e analisi dei seguenti passi antologici: Prefazione al ciclo dei vinti (“I vinti e la fiumana del progresso”); passi dal cap. I (“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”); passi dal cap. IV (“I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”); passi dal cap. XV (Conclusioni: l'addio al mondo premoderno);

- *Mastro-don Gesualdo*, caratteri e peculiarità; letture antologiche: “La tensione faustiana del *self-made man*” I, cap. IV; “La morte di Mastro-don Gesualdo”, IV, cap. V.

CARATTERI GENERALI DEL DECADENTISMO

Il Decadentismo francese

Il modello francese di **Baudelaire**: da “Lo spleen di Parigi” lettura di *Perdita d'aureola*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Dati biografici. Evoluzione ideologica: l'esteta e il superuomo.

Lecture:

- da “Il Piacere”: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”; “Una fantasia in bianco maggiore”;

- da “Le vergini delle rocce”: “Il programma politico del Superuomo”;

- dalle “Laudi”, “Alcyone”: *La pioggia nel pineto*.

GIOVANNI PASCOLI

Dati biografici. Ideologia e poetica in Pascoli; confronto con d'Annunzio.

Letture:

- da "Il fanciullino": "Una poetica decadente"; lettura del microsaggio "Il fanciullino e il Superuomo: due miti complementari";
- da "Myricae": *Arano, Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo; Il tuono*;
- dai "Poemetti": passi da *Italy* (II-VIII);
- dai "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*.

IL PRIMO NOVECENTO: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo italiano. **FILIPPO TOMMASO MARINETTI:**

Letture antologiche da: "Manifesto del futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista", "Manifesto della cucina futurista" – "Un pranzo che evitò un suicidio", Piccolo dizionario della cucina futurista, L'abolizione della pastasciutta, Menu e ricette -; *Bombardamento* da "Zang tumb tuuum".

Corrado Govoni, lettura e analisi de *Il palombaro*.

IL SUPERAMENTO DEI MODULI NATURALISTICI E LA CRISI DELL'IO: SVEVO

ITALO SVEVO

Dati biografici, opere e tecniche narrative (confronto tra "La coscienza di Zeno" e i precedenti romanzi attraverso le categorie narratologiche).

Letture da "La coscienza di Zeno": "La prefazione del dottor S."; "Il fumo"; "Storia del mio matrimonio"; "La salute malata di Augusta"; "La profezia di un'apocalisse cosmica".

LA LIRICA DEL NOVECENTO: LA POESIA PURA

UNGARETTI

Sintesi della vita; la poetica; presentazione della raccolta "L' Allegria" con lettura e commento delle seguenti liriche: *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, I fiumi, Fratelli*.

Da svolgere nel mese di maggio

IL SUPERAMENTO DEI MODULI NATURALISTICI E LA CRISI DELL'IO: PIRANDELLO

LUIGI PIRANDELLO

Dati biografici, visione del mondo e poetica (la crisi dell'io nell'opera pirandelliana), panorama delle opere.

Lecture:

- da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale";
- dalle "Novelle per un anno": "Ciàula scopre la luna".
- "Il fu Mattia Pascal". Lettura dei seguenti brani: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; Lo "strappo nel cielo di carta"; "Non saprei proprio dire ch'io mi sia";

"I quaderni di Serafino Gubbio operatore": tematiche significative trattate nell'opera.

Produzione teatrale: cenni.

LA LIRICA DEL NOVECENTO

MONTALE

Cenni alla vita e alla produzione; il confronto con il primo Ungaretti. Lecture:

- Da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola, Cigola la carrucola nel pozzo*;
- Da "Satura": *La storia*.

DANTE ALIGHIERI: La Divina commedia, "Paradiso"

Ripresa del Purgatorio e introduzione al Paradiso; lettura e commento dei seguenti canti: I (vv. 1-36), III (vv. 34-130); una selezione di spunti e versi dai canti VI, XVII e XXXIII.

Su base volontaria, alcuni/e alunni/e hanno anche assistito, da remoto, alla conferenza "*Numeri e parole si incontrano nella Commedia*" tenuta dalla scrivente e dal collega di matematica G. Metelli.

Eventuali variazioni o precisazioni relative ai contenuti presentati saranno rese note, se sarà necessario, attraverso un'integrazione al presente documento che verrà allegata al verbale dello scrutinio di giugno.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento alla specifica sezione dedicata del presente documento, ove sono indicati contenuti, obiettivi e monte ore.

PERCORSI TEMATICI

L'uomo e il suo rapporto col progresso

L'uomo e la natura

Il ruolo dell'intellettuale nella società

L'uomo e la guerra

TEMPI

N. moduli previsti: 132

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 101

METODI UTILIZZATI

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo		X			
• DAD e DDI attraverso i seguenti strumenti: video-lezioni, presentazioni in power-point, proposta di elementi multimediali (audio e video) e scambio di file e materiale di supporto attraverso OneDrive e le sezioni dedicate del registro elettronico (Collabora e Materiale Didattico).				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è proceduto con il recupero *in itinere*, cercando di lavorare sia sui contenuti che sul metodo di studio e di lavoro, riservando particolare attenzione agli studenti in difficoltà e con BES.

STRUMENTI E MEZZI

Strumenti tradizionali: libri di testo, monografie, quotidiani on-line, lavagna, pc e videoproiettore; software per la gestione della videoscrittura e la manipolazione di immagini; risorse reperite in rete.

Strumenti specifici utilizzati durante la DAD e la DDI: piattaforma Teams di Microsoft 365, OneDrive, funzioni specifiche del Registro Elettronico (Materiale didattico, Collabora).

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Interrogazione orale				X	
Verifiche di produzione scritta			X		
Valutazione dell'apporto offerto dai singoli attraverso interventi durante le lezioni				X	
Valutazione dell'impegno e dei progressi compiuti nel tempo				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma della Docente

Margharet Nicolardi

Anno scolastico 2021/2022

PERCORSO DISCIPLINARE DI STORIA

Docente: Nicolardi Margharet

Classe: 5B LES

Testo in adozione: G. Codovini, *Le conseguenze della storia*, volume 3, ed. D'Anna

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il rapporto con la scrivente è iniziato in modo abbastanza positivo e, negli anni, è divenuto più solido: alunni e alunne si sono rivolti spesso alla docente per avere spiegazioni, chiarimenti o confronti in un clima di serenità e reciproco rispetto.

Una discreta parte degli studenti si è sempre mostrata interessata e partecipe al dialogo educativo, mentre un esiguo numero di allievi si è caratterizzato per un atteggiamento più passivo, pur mantenendo abbastanza costante l'attenzione. In qualche caso l'emotività di qualche allievo/a ha impedito che venissero espresse appieno le potenzialità presenti. L'impegno nel lavoro domestico è stato poco uniforme, così come il livello di approfondimento nello studio, ma l'approccio generale alla disciplina è stato sicuramente positivo. Alunni e alunne hanno evidenziato un livello eterogeneo per conoscenze e competenze: molti si collocano su un livello discreto, mentre alcuni evidenziano ancora delle fragilità legate alla selezione, alla gerarchizzazione e all'esposizione dei contenuti; in diversi casi si apprezzano dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, anche se qualche ragazzo/a procede ancora con uno studio di tipo mnemonico e poco critico. Anche in un contesto di DAD e DDI molti studenti e studentesse si sono messi/e in gioco e sono intervenuti/e durante le lezioni. Il momento della valutazione è stato vissuto in genere serenamente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto un livello globalmente soddisfacente, anche se si evidenziano ancora, per alcuni studenti, delle fragilità nell'ambito della selezione dei contenuti e della loro

riproposizione, frutto di uno studio ancora mnemonico; alcuni allievi hanno invece conseguito una buona autonomia di studio e di pensiero.

I ragazzi hanno raggiunto, seppur con diversi livelli, i seguenti obiettivi:

- Conoscere e comprendere le fondamentali tappe evolutive del periodo in esame, memorizzando eventi, date, luoghi e personaggi di rilievo;
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo;
- Saper contestualizzare i fenomeni;
- Saper analizzare fonti, testimonianze e documenti;
- Saper riconoscere le cause remote e scatenanti di un evento;
- Saper operare semplici confronti tra diversi modelli politici e concezioni del potere;
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana;
- Comprendere e usare il lessico specifico.

Solo un certo numero di alunni è in grado di:

- Saper analizzare i mutamenti sociali, politici e culturali in relazione alle trasformazioni economiche e produttive e allo sviluppo di ideologie e di correnti di pensiero;
- Saper formulare giudizi critici motivati.

Si precisa che obiettivi, contenuti e valutazione sono stati collegialmente rimodulati e ripensati in funzione delle modalità DAD e DDI, intraprese dopo l'interruzione della didattica in presenza a causa della diffusione della pandemia "Covid-19".

Soprattutto per i contenuti svolti in modalità DAD e DDI si è cercato di valorizzare la partecipazione attiva degli alunni, i quali, durante le conversazioni guidate, hanno avuto modo di dimostrare di aver assimilato le conoscenze, riproponendole in chiave critica. La valutazione complessiva dei percorsi di apprendimento è dunque da considerarsi formativa e non meramente sommativa.

CONTENUTI

Si premette che, a causa del discreto numero di effettive ore di lezione perse nel pentamestre (vedasi il numero dei moduli effettivamente svolti) per lo svolgimento di altre attività (PCTO, viaggio d'istruzione e progetti di varia natura) non è stato possibile affrontare alcuni argomenti in modo particolarmente approfondito.

Europa, Italia e Stati Uniti alla fine dell'Ottocento

- La guerra civile Americana e la politica estera degli Stati Uniti;
- Unificazione tedesca e secondo impero francese;
- La questione sociale e il socialismo;
- La seconda Rivoluzione industriale;
- Problemi dell'Italia unita: dalla Destra alla Sinistra Storica; la crisi di fine secolo in Italia.

La Belle Époque

- La Terza repubblica francese e l'"Affaire Dreyfus"; il sionismo;
- L'Italia liberale e riformista di Giolitti; l'espansione coloniale; politica estera e interna; l'emigrazione; i rapporti con i cattolici; approfondimento sulla prima legge nazionale sull'assistenza psichiatrica del 1904 ("Disposizioni e regolamenti sui manicomi e sugli alienati");
- Colonialismo, imperialismo e assetto politico economico mondiale di fine Ottocento;
- I rapporti tra gli stati: Triplice Intesa e Triplice Alleanza;
- La fine dell'età giolittiana.

La prima guerra mondiale

- Genesi, dinamiche, fasi del conflitto;
- La parabola del socialismo dalla rivoluzione russa all'affermazione del regime staliniano;
- Il dopoguerra e la Società delle Nazioni.

Il primo dopoguerra negli Stati Uniti, in Italia e in Europa

- Gli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale: "I ruggenti anni Venti" e la "Crisi del '29";
- La crisi dello Stato liberale in Italia e le tappe dell'affermazione del fascismo;
- I regimi totalitari in Europa: la Germania nazista.

La seconda guerra mondiale

- Cause e fasi del conflitto;
- La *Shoah*; le foibe.

Contenuti da presentare dopo il 15 maggio

- La caduta del fascismo in Italia; l'armistizio; la repubblica di Salò;

- La Resistenza e la fine del conflitto; il processo di Norimberga e le conferenze interalleate.

Il secondo dopoguerra

- La ricostruzione: il “piano Marshall” e la “dottrina Truman”;
- La guerra fredda e la divisione del mondo in sfere di influenza; la NATO e il Patto di Varsavia;
- I paesi non-allineati e la decolonizzazione (linee generali).
- La nascita della democrazia repubblicana in Italia e la stesura della Costituzione; l’Italia del dopoguerra (linee generali).

Eventuali variazioni o precisazioni relative ai contenuti presentati saranno rese note, se sarà necessario, attraverso un’integrazione al presente documento che verrà allegata al verbale dello scrutinio di giugno.

EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento alla specifica sezione dedicata del presente documento, ove sono indicati contenuti, obiettivi e monte ore.

PERCORSI TEMATICI

L’uomo e il suo rapporto col progresso

Il ruolo dell’intellettuale nella società

L’uomo e la guerra

TEMPI

N. moduli previsti: 66

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 49

METODI UTILIZZATI

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo		X			

<ul style="list-style-type: none"> DAD e DDI attraverso i seguenti strumenti: video-lezioni, presentazioni in power-point, proposta di elementi multimediali (audio e video) e scambio di file e materiale di supporto attraverso OneDrive e le sezioni dedicate del registro elettronico (Collabora e Materiale Didattico). 				X	
---	--	--	--	---	--

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è proceduto con il recupero *in itinere*, cercando di lavorare sia sui contenuti che sul metodo di studio e di lavoro, riservando particolare attenzione agli studenti in difficoltà e con BES.

STRUMENTI E MEZZI

Strumenti tradizionali: libri di testo, monografie, materiali reperibili on-line, lavagna, pc e videoproiettore; software per la gestione della videoscrittura e la manipolazione di immagini.

Strumenti specifici utilizzati durante la DAD e la DDI: piattaforma Teams di Microsoft 365, OneDrive, funzioni specifiche del Registro Elettronico (Materiale didattico, Collabora); risorse reperite in rete.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Interrogazione orale				X	
Verifiche di produzione scritta			X		
Valutazione dell'apporto offerto dai singoli attraverso interventi durante le lezioni				X	
Valutazione dell'impegno e dei progressi compiuti nel tempo				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma della Docente
Margharet Nicolardi

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI DIRITTO ED ECONOMIA

A.S. 2021/22

Classe 5^B LES

Docente **Prof.ssa Marina Giudici**

Testo in adozione: “Diritto ed Economia Politica” Vol. 3 P. Ronchetti ed Zanichelli

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti tutti provenienti dalla classe 4^B Les dello scorso anno ad eccezione di una studentessa proveniente dalla classe 4[^] di altro istituto della Provincia e con una alunna D.S.A. per la quale è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato .

Il comportamento è stato corretto e sia la partecipazione al dialogo educativo sia l’impegno nello studio sono stati generalmente adeguati.

La classe si presenta omogenea dal punto di vista del profitto e si evidenziano alcune individualità brillanti.

Per quanto riguarda il comportamento non si segnalano atteggiamenti poco rispettosi delle regole ma talvolta, durante le lezioni, da parte di pochi vi è stata una concentrazione discontinua.

La condotta è sempre stata corretta e rispettosa dei ruoli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro predisposto ad inizio anno scolastico e di cui all’elenco sono stati nel complesso raggiunti.

- Conoscere le tematiche fondamentali del diritto e della economia dimostrando capacità di analisi, sintesi, di collegamento interdisciplinari, di rielaborazione personale e di capacità critica
- Riconoscere i fenomeni più significativi della realtà sociale e spiegarli utilizzando linguaggi specifici del diritto e della economia
- Consultare, analizzare e commentare i testi normativi e le fonti di informazione di carattere giuridico economico quali stampa, quotidiani, web
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche con riferimento al nostro paese, alla Europa e al mondo intero
- Creare collegamenti costanti con la realtà circostante e il vissuto quotidiano

La classe ha raggiunto, in termini di conoscenze, livelli più che sufficienti e in alcuni casi ottimi (ben cinque studentesse/i hanno partecipato sia quest'anno che l'anno scorso al Concorso EconoMia di Torino con eccellenti risultati).

Solo per pochi (2-3) si segnala la necessità di supportare, da parte dell'insegnante, il colloquio fornendo alcune linee guida.

Le capacità di analisi e sintesi acquisite sono state in generale adeguate e gli studenti sono in grado di leggere e comprendere testi di carattere economico-giuridico capendone i contenuti essenziali e sanno rielaborare le informazioni ricevute.

La classe nel corso dell'anno ha sviluppato un discreto senso critico anche a fronte dell'interesse manifestato nei confronti dei principali temi di attualità.

Anche i pochi studenti in difficoltà hanno mostrato un crescente impegno nella materia e, pur conservando talune lacune, hanno raggiunto sufficienti livelli di conoscenza.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma, esposti nuclei tematici*

DIRITTO

Lo Stato e i suoi elementi.

Forme di Stato e Forme di Governo

Le vicende costituzionali dello Stato italiano

La Costituzione e i principi costituzionali

Il corpo elettorale e i sistemi elettorali.

Gli organi costituzionali dello Stato

PA: struttura e principi fondamentali. Regioni, Provincia e Comune

La funzione giurisdizionale: l'organizzazione giudiziaria e gli aspetti fondamentali relativi al diritto processuale civile e penale.

La Nascita della Ue e i suoi organi (cenni; l'argomento è stato trattato nell'insegnamento di Educazione Civica anche da Docente di Storia)

L'ordinamento internazionale: ONU

ECONOMIA

Le politiche di Bilancio

IL Debito Pubblico

Il sistema tributario italiano: tasse e Imposte. Imposte dirette e indirette

Il Welfare e il Terzo Settore. L'intervento dello Stato nella Economia: dallo Stato liberale allo Stato sociale

Il Commercio Internazionale: liberismo e protezionismo.

La globalizzazione dei mercati.

Crescita sostenibile. Lo squilibrio tra il Nord e il Sud del mondo

Si ipotizza il completamento, prima della fine dell'a.s., del programma relativo ai seguenti argomenti:

- La condizione giuridica degli stranieri
- Ambiente e sviluppo sostenibile

PERCORSI TEMATICI

- Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica
- Funzioni dello Stato e organi costituzionali
- Sistema economico nella Costituzione
- Sistema economico nell'era della globalizzazione
- Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Discussione guidata				X	
Altro				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'a.s. si è proceduto ad un recupero in itinere

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo [X] Altri testi [X] Strumenti multimediali [] Strumenti informatici [X]

Altro: Costituzione X – Codice Civile X;

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove orali	X				
Questionari scritti con domande aperte					X
Presentazioni multimediali					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 14 Maggio 2022

La Docente

Marina Giudici

**PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE
5 B LES
A.S. 2020/2021**

Docente Prof.ssa Marina Giudici

Testo in adozione: nessuno

PROFILO DELLA MATERIA

L'insegnamento di Educazione Civica, introdotto dalla L.92/2019 come disciplina trasversale a tutte le materie dell'intero quinquennio, è stato effettuato nel rispetto della normativa in vigore.

Ai sensi di legge, al Docente di Diritto, presente in ragione del curriculum di indirizzo, è spettato il compito di coordinare il lavoro dell'intero CdC e di proporre il relativo voto, dopo aver raccolto le valutazioni delle materie coinvolte, espresso in voto decimale negli scrutini intermedi e finali.

Nel rispetto anche del curriculum verticale predisposto dal Gruppo di lavoro a ciò incaricato dalla Dirigenza dell'Istituto, **nel primo periodo le materie coinvolte sono state:** diritto (per 8 ore); italiano (per 46 ore) e scienze umane (per 4 ore), per complessive 16 ore. **Nel secondo periodo le materie coinvolte sono state:** diritto (2 ore); filosofia (3 ore); inglese (2 ore); lettere (3 ore); storia (3 ore); matematica (2 ore) storia dell'arte (3 ore) e IRC (1 ora) per complessive 19 ore.

Il totale delle ore dedicate all'insegnamento sono state superiori rispetto alle 35 previste dal curriculum d'istituto.

RAPPORTI CON LA CLASSE

Tutti gli interventi sono stati svolti in presenza, salvo pochissimi casi in modalità DID (videolezione).

Nel corso delle lezioni gli studenti e le studentesse della classe si sono comportati in modo corretto ed educato, hanno svolto i lavori assegnati rispettando le scadenze fissate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi didattico-disciplinari principali e trasversali declinati nel Curricolo di Educazione Civica sono stati complessivamente raggiunti.

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Discussione guidata					X
Lavoro di gruppo					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste.

STRUMENTI E MEZZI

Lezione frontale con richiesta di prendere appunti.

Non essendo stato adottato alcun libro di testo, sono stati utilizzati: slide, video, spunti da diversi testi, articoli tratti da quotidiani.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Nel primo periodo è stato chiesto agli studenti di svolgere una breve relazione corredata da una presentazione in power point aventi ad oggetto il Diritto e le Organizzazioni Int.li, mentre nel secondo periodo è stato assegnato un lavoro di rielaborazione (sotto forma di elaborato) su “Dignità e Diritti Umani”.

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove orali	X				
Questionari scritti con domande aperte					X
Presentazioni multimediali					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 14 Maggio 2022

La Docente

Prof.ssa Marina Giudici

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Docente SPIAZZI MARCO

Testo in adozione: Rega, *Panorami di scienze umane. Edizione rossa*, Zanichelli

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il clima di lavoro che si è instaurato e sviluppato nel corso dell'anno scolastico è stato in generale positivo e collaborativo, per lo più favorevole all'apprendimento. Il comportamento della classe è stato nel complesso disciplinato e partecipativo per la maggior parte degli alunni, mostrando in generale motivazione e discreto interesse verso le attività e gli argomenti proposti. Il clima relazionale tra gli alunni è stato per lo più buono e collaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe con livelli discreti o buoni.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Sociologia

- **Comunicazione e società di massa**

Le forme della comunicazione

Mass media e società di massa

Gli effetti dei media

- **Politica e potere: democrazia e totalitarismo**

Vita politica e democrazia

Le società totalitarie

- **Globalizzazione e multiculturalità**

Che cos'è la globalizzazione

La globalizzazione e la politica

Luoghi e persone della globalizzazione

Oltre la dimensione nazionale

- **Welfare, politiche sociali, Terzo settore, mondo del lavoro**

Il Welfare: caratteri generali e teorie

Le politiche sociali

Il Terzo settore

Il mondo del lavoro: mercato del lavoro, disoccupazione, flessibilità

Metodologia della ricerca

- La ricerca sociologica

- La ricerca sul campo: il mondo del lavoro

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. moduli previsti: 5

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 3

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Discussione guidata			X		
Lavoro di gruppo	X				
.....					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare percorsi di recupero

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo
 Brani antologici
 Brani di altri saggi e testi
 Presentazioni multimediali
 Video e filmati di vario tipo (interviste, documentari, ecc.)
 Lezioni a distanza in videoconferenza

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove orali				X	
Questionari scritti con domande aperte			X		
Tracce da sviluppare in forma di tema o saggio breve		X			
Presentazioni multimediali individuali e/o di gruppo	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15/05/2022

Firma del Docente

Marco Spiazzi

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente SPIAZZI MARCO

Testo in adozione: Ruffaldi, Nicola, *Il Nuovo Pensiero plurale*, Loescher

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il clima di lavoro che si è instaurato e sviluppato nel corso dell'anno scolastico è stato in generale positivo e collaborativo, per lo più favorevole all'apprendimento. Il comportamento della classe è stato nel complesso disciplinato e partecipativo per la maggior parte degli alunni, mostrando in generale motivazione e discreto interesse verso le attività e gli argomenti proposti. Il clima relazionale tra gli alunni è stato per lo più buono e collaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe con livelli discreti o buoni.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

- **L'idealismo tedesco**

L'idealismo etico di Fichte: l'Io come principio assoluto e infinito

L'idealismo estetico di Schelling: l'unità indifferenziata di spirito e natura

- **Hegel e la razionalità del reale**

I presupposti della filosofia hegeliana

La *Fenomenologia dello spirito*

Il sistema hegeliano: la filosofia dello spirito oggettivo

- **Schopenhauer: rappresentazione e volontà**

Il mondo come rappresentazione e come volontà

Le vie di liberazione dalla volontà

- **Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza**

L'esistenza e il singolo

Dall'angoscia alla fede

- **Marx: la critica della società capitalistica**

Feuerbach: la filosofia come antropologia

Marx e la concezione materialistica della storia

- **Il positivismo**

Il contesto storico-culturale

Il positivismo metodologico, politico, etico: John Stuart Mill

- **Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche**

La demistificazione della conoscenza e della morale

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco

L'annuncio di Zarathustra, la "morte di Dio" e l'analisi genealogica della morale

L'oltreuomo, il prospettivismo e il superamento del nichilismo

- **Freud e la psicoanalisi**

Le vie d'accesso all'inconscio

La complessità della mente umana

L'origine della società e della morale

- **Politica e filosofia**

La riflessione politica di Hannah Arendt

PERCORSI TEMATICI

TEMPI

N. moduli previsti: 9

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 7

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Discussione guidata			X		
Lavoro di gruppo	X				
.....					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare percorsi di recupero

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo

Brani antologici

Brani di altri saggi e testi

Presentazioni multimediali

Video e filmati di vario tipo (interviste, documentari, ecc.)

Lezioni a distanza in videoconferenza

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove orali	X				
Questionari scritti con domande aperte					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15/05/2022

Firma del Docente

Marco Spiazzi

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FRANCESE (seconda lingua straniera)

CLASSE 5BLES, a.s. 2021/22

Docente: GIUSEPPE CALIGARI

-Testo in adozione: “Correspondances, parcours littéraires et culturels”, di Simonetta Doveri e Régine Jeannine, ed. Europass

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il sottoscritto conosce il gruppo dalla classe prima e ne ha seguito l'evoluzione. La classe ha avuto una positiva evoluzione dal punto di vista comportamentale. Mediamente attenti e disciplinati, alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente studiosi ed interessati alla disciplina, altri devono perfezionare il metodo di studio, consolidare le competenze e le conoscenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli alunni hanno raggiunto un livello più che accettabile nella disciplina, anche se persistono differenze fra alunni che presentano una competenza linguistica decisamente positiva e a volte buona o molto buona, e altri che raggiungono risultati accettabili ma più modesti a causa di lacune pregresse e di una motivazione e di un impegno non sempre costanti. Spesso gli alunni sono sembrati più sicuri nell'esposizione orale degli argomenti, mentre nell'uso della lingua scritta alcuni presentano ancora incertezze e lacune a livello grammaticale, ortografico, lessicale e sintattico. È per questo motivo che nel secondo periodo è stato privilegiato il canale orale rispetto allo scritto.

CONTENUTI effettivamente svolti

Dal libro di testo Correspondances, Parcours littéraires et culturels. di Doveri, Jeannine, ed. Europass, e da altre fonti.

-Parcours littéraires

-Le XIXe siècle. Les grandes écoles littéraires. Un siècle de révolutions politiques et culturelles.

Dieu, La fonction du poète, La deuxième moitié du siècle (Parnasse, Réalisme, Naturalisme, Symbolisme) pp. 98/99

-Victor Hugo. La vie p.102

Un artiste complet. Les idées de Hugo. Hugo poète. pp.102/3

Les Contemplations. P.103; Demain, dès l'aube. P.106; Melancholia. pp.106/7

Victor Hugo romancier. (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante).

Les Misérables, Le message évangélique dans le Misérables; Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da «Les Misérables » : Jean Valjean, Le soir d'un jour de marche; Monseigneur Myriel, L'Alouette. (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante).

Lettura e analisi del brano tratto da « Notre-Dame de Paris » : Quasimodo (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante).

-Gustave Flaubert. La vie. p.128

Le roman flaubertien. pp.128/29

L'objectivité impersonnelle. p.129

Madame Bovary. Les thèmes qui ont fait scandale. p.129

L'histoire. p.130

Lettura e analisi dei seguenti brani: Les deux rêves. P.132; La mort d'Emma. pp.135/6

Le personnage d'Emma ; Le personnage de Charles. Le procès à Madame Bovary. Les droits des femmes: de la Révolution française au XIXe siècle. (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante).

-Émile Zola. La vie. p.139

Le roman naturaliste. pp.139/40

L'Assommoir. Un roman qui choque. Le titre et la structure. p.140

Lettura e analisi dei seguenti brani : L'idéal de Gervaise. pp.143/44

Germinal. Lettura e analisi del brano: La grève. (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante).

L'Affaire Dreyfus. La Commune de Paris.

-Charles Baudelaire. La vie. p.150

L'initiateur de la poésie moderne. p.150

Les Fleurs du mal. Une structure précise. pp.150/1

Lettura Analisi delle seguenti poesie (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante):

L'albatros. Pp.151/2; Correspondances. P.152; Spleen. pp.155/6

-Guillaume Apollinaire (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante). Sa vie.

Paris et la Belle Époque; L'Esprit Nouveau et le Cosmopolitisme : le lyrisme des temps nouveaux.

Alcools. Zone.

Calligrammes. La petite auto. La colombe poignardée et le jet d'eau.

-Marcel Proust. La vie. p.176

L'œuvre. À la recherche du temps perdu : L'histoire ; Du côté de chez Swann ; pp.176/177

Les personnages ; Les thèmes. p.179

La madeleine. pp.181/2

-Albert Camus. La vie. p.222

L'illustration d'une philosophie de l'absurde. pp.222/3

L'étranger. La nouveauté du roman de Camus. L'histoire. La structure. Une vie végétative. Le soleil : visage de l'absurde. Le spectacle du procès. pp.223/225

L'enterrement. pp.225/6 ; Le soleil. p.227

La peste (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante).

-Parcours de civilisation. Comportements, valeurs, témoignages.

La France : Institutions et histoire pp.386/390

Les Institutions de l'État, La Cinquième République et le chef de l'État, La Constitution de la Cinquième République, Les pouvoirs du Président, Les pouvoirs du Président italien, Les autres Institutions de l'État : Le premier ministre et le Gouvernement, Le Parlement français, Le Sénat, L'Assemblée nationale.

Le Second Empire: la politique autoritaire de Napoléon III. p.413

La Troisième République et la répression de la Commune. p.413

Les symboles de la République française (materiale di approfondimento fornito dall'insegnante).

PERCORSI TEMATICI

Littérature: Évolution de la littérature française du XIXe au XXe siècle ; Le Réalisme ; Le Naturalisme ; Le Symbolisme ; Le Modernisme ; Le roman de l'intériorité ; Le roman engagé.

Civilisation : Le rapport artiste et société ; L'intellectuel et la guerre ; L'exploitation du travail des enfants et des hommes/femmes ; Les droits des femmes. La République française et ses Institutions.

TEMPI, numero moduli previsti: ore previste (3x33) 99 h.

Moduli effettivamente svolti al 2 maggio (data del consiglio di classe): 38 nel primo periodo e 41 nel secondo, in presenza e in modalità Didattica a distanza. Totale: 79

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Ascolto e/o Visione e analisi di documenti audio/video			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere data la ricorsività degli argomenti.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, fotocopie di approfondimento, appunti, materiale fornito dall'insegnante, links verso siti di consultazione. Durante le prove scritte di composizione era consentito l'uso del dizionario bilingue.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Verifiche scritte (Questionari con domande a risposta aperta)		X			
Verifiche scritte (Questionari con risposta a scelta multipla)		X			
Verifiche orali (dopo ogni unità tematica)				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

il Docente: GIUSEPPE CALIGARI

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI INGLESE
A.S. 2021/22
Classe 5^B LES

Docente: **prof. Maria Clara Blundetto**

Testo in adozione: “PERFORMER HERITAGE 1- From the Origins to the Romantic Age. PERFORMER HERITAGE 2 – From the Victorian Age to the Present Age, Edizione *LINGUE ZANICHELLI*”

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, 11 femmine e 7 maschi.

La classe si è dimostrata disponibile all'apprendimento della lingua, all'ascolto, e alla collaborazione e partecipazione. Gli alunni dimostrano una buona socializzazione e rispettano le regole della convivenza scolastica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Conoscenze:

Tutti gli alunni conoscono, nelle linee generali

-i lineamenti storico-letterari principali dell'Ottocento e del Novecento

-gli autori più rappresentativi dei periodi indicati

-le relazioni tra i testi letterari e il loro contesto storico – economico – culturale.

Competenze-capacità:

Tutta la classe, a diversi livelli, è in grado di:

-Comprendere la struttura del testo, il significato esplicito e implicito.

-Valutare e apprezzare le qualità estetiche del testo.

- Utilizzare il lessico specifico per l'esprimersi oralmente e produrre attività di composizione guidata e/o libera.

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

The Romantic Age: contesto storico-letterario (Performer Heritage 1)

The Romantic poetry: the term Romanticism

William Blake: interest in social problems

Songs of Innocence and Songs of Experience

“London “ text analysis p. 268

Two generations of Romantic poets: differences and features

First generation :

William Wordsworth :” Daffodils “ text analysis p.286

Samuel Taylor Coleridge : The Rime of the Ancient Mariner

Second generation :

John Keats and the concept of beauty

Romantic fiction : the novel of manners, the historical novel

Jane Austen: *Pride and Prejudice*

The Victorian Age: contesto storico-letterario (Performer Heritage 2)

The dawn of Victorian age

Early Victorian thinkers

The American Civil War (differences between North and South-causes and consequences)

The Victorian novel : main features

C. Dicken:

Oliver Twist: “The workhouse” p. 40-41

Hard Times : “ Coketown” text analysis pp. 49-50

Victorian theatre: main features

The late Victorian novel

Nel corso dell’anno scolastico, sono stati approfonditi alcuni temi di carattere interdisciplinare che, parallelamente allo studio degli argomenti di letteratura, hanno offerto lo spunto per riflettere e comunicare oralmente esperienze e conoscenze.

Anche il percorso di Educazione Civica ha permesso di approfondire il tema dei diritti umani e analizzare da vicino la figura di una poetessa somala autrice di poesie sui rifugiati.

The development of Human Rights: Warsan Shire : “ Home”

The war and the migration

Ethnic minorities’ rights- Fighting Anti.Black racism (Black Lives Matter)

Women’s rights

Work and alienation exploring a literary theme in different cultures

Modern Age: contesto storico-letterario

Aestheticism and Decadence: features

The European movement

The figure of dandy

L’estetismo e *Oscar Wilde*

The Picture of Dorian Gray “The preface” text analysis p.127

From the Edwardian Age to the first World War

The age of anxiety:

-the crisis of certainties;

-new theories and concept of time;

- Freud’s influence

The War Poets:

Rupert Brooke : “The Soldier” (text analysis) p.189

Wilfred Owen : “Dulce et decorum est “(text analysis) p.191

The modern novel
The interior monologue

J. Joyce: a subjective perception of time
Dubliners : “Eveline “ (text analysis) pp. 253-4-5

George Orwell : an influential voice of the 20th century
Nineteen Eight-Four : a dystopian novel
« Big Brother is watching you “ text analysis pp. 278-9

PERCORSI TEMATICI

The Romanticism
The Victorian Age
The Modern Age

TEMPI

N. moduli previsti: 96
N. moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 73

METODI UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico, con la didattica in presenza, seppur con intervalli di DDI per gli alunni in isolamento per Covid, la trattazione degli argomenti di letteratura ha seguito una modalità basata su una struttura ricorrente. La parte introduttiva al periodo storico, era costituita da una linea del tempo (timeline), corredata da immagini, con i principali eventi storici; un quadro generale (overall view) con una panoramica dei concetti chiave e la presentazione di autori e opere più significative dell'epoca. I testi sono stati presentati secondo la tecnica dello scaffolding, organizzando l'apprendimento in fasi diverse al fine di fornire agli studenti il lessico, gli strumenti e le abilità per sviluppare la competenza di lettura (reading competence), analisi (visual analysis) e apprezzamento del testo letterario (literary competence). Sono stati proposti, inoltre, approfondimenti di temi non solo letterari (l'uomo e la natura, il lavoro e l'alienazione, la guerra). L'argomento sui diritti umani (Human Rights), nucleo fondante di Educazione Civica è stato oggetto di conversazioni, approfondimenti e riflessioni per gli studenti, mediante l'utilizzo di video, articoli di giornale, testimonianze.

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale				x	
Discussione guidata			x		
Lavoro di gruppo				x	
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere nel corso dell'anno scolastico.

A partire dall'inizio del secondo quadrimestre anche gli alunni che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo periodo, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo multimediale, PPT, sintesi, materiali fotocopiati forniti dall'insegnante. video, testi in versione ridotta in lingua, film in versione originale.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte			x		
Prove orali					x
Test a domande chiuse o aperte	x				
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					x
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 14 Maggio 2022

Il docente: Maria Clara Blundetto

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

A.S. 2021/22

Classe 5^B LES

Docente **Prof. Gabriele Allegri**

Testo in adozione: *Matematica.azzurro* Volume 5 Bergamini, Zanichelli”.

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il sottoscritto conosce il gruppo solamente da ottobre 2021 e ne ha seguito in maniera parziale l'evoluzione. Durante questo periodo la classe ha mantenuto un comportamento mediamente corretto. Gli studenti sono solitamente attenti e disciplinati, alcuni si sono dimostrati particolarmente studiosi ed interessati alla disciplina, altri devono perfezionare il metodo di studio, consolidare le competenze e le conoscenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli alunni hanno raggiunto un livello accettabile nella disciplina, anche se persistono differenze fra alunni che presentano una competenza decisamente positiva, e altri che raggiungono risultati accettabili (vi sono 2-3 alunni che necessitano dell'aiuto dell'insegnante per svolgere in maniera corretta e completa gli esercizi), a causa di lacune pregresse e di una motivazione e di un impegno non sempre costanti. Le modalità di verifica delle competenze sono state somministrate privilegiando la forma scritta, dando così modo di riflettere sugli svolgimenti degli esercizi assegnati. I ragazzi ad oggi sono in grado di saper leggere il grafico di una funzione reale, determinandone dominio, codominio, segni, zeri, e limiti. Sono quindi in grado di svolgere i relativi esercizi riguardanti gli argomenti sopracitati. Restano da analizzare in maniera più specifica massimi, minimi e flessi.

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro predisposto ad inizio anno scolastico e di cui all'elenco sono stati nel complesso raggiunti:

- Definire una funzione reale di variabile reale ed enunciare le sue principali proprietà
- Determinare il dominio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali, trascendenti esponenziali e logaritmiche
- Calcolare semplici limiti di una funzione anche in presenza di forme indeterminate
- Definire la derivata prima di una funzione e conoscerne il significato geometrico
- Calcolare la derivata di una funzione utilizzando le derivate delle funzioni elementari e le regole di derivazione
- Utilizzare i concetti e le tecniche di calcolo introdotte

- Studiare funzioni algebriche razionali e leggerne il grafico
- (Quest'ultimo argomento alla data del 15 maggio non è ancora stato ancora pienamente affrontato e si presume di concluderlo entro la fine dell'anno scolastico).

CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma. Si sottolinea che si è preferito tralasciare il calcolo del dominio e dei limiti di funzioni goniometriche.

FUNZIONI

- Definizioni e terminologia (dominio, codominio, grafico di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti)
- Gli zeri di una funzione e il suo segno (insieme di positività e di negatività)
- Insieme di crescita e decrescenza di una funzione. Funzioni pari o dispari
- Classificazione delle funzioni matematiche

LIMITI E CONTINUITÀ

- Definizione di intorno (intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro, intorno di meno e di più infinito, intorno di infinito)
- Concetto di limite di una funzione reale di variabile reale (solo definizione di limite per x che tende ad un valore finito, non simbolica) ed interpretazione grafica: lettura di grafici di vario tipo
- Limite destro e limite sinistro, limiti agli infiniti (non è stata affrontata la verifica del limite)
- Teoremi sul calcolo dei limiti (non affrontate le dimostrazioni): limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza e del quoziente di funzioni
- Le forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità delle funzioni
- Ricerca degli asintoti di una funzione (orizzontali e verticali)

ELEMENTI DI CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e derivata
- Derivate fondamentali (non affrontate le dimostrazioni)
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni (non affrontate le dimostrazioni)
- Derivata di una funzione composta

- Applicazione delle derivate allo studio di una funzione: tangenti ad una curva; studio degli intervalli di crescita; studio dei punti stazionari; studio degli intervalli di concavità e flessi

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- Studio completo del grafico di una funzione limitato a funzioni razionali intere e funzioni razionali fratte

PERCORSI TEMATICI

- Esistenza di una funzione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Studio di funzioni

TEMPI

Numero moduli previsti: ore previste (3x33) 99 h.

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 85 h.

METODI UTILIZZATI

È stata attuata di norma la lezione frontale. La presentazione di ogni argomento è avvenuta inizialmente facendo leva sull'intuizione degli allievi e solo in un secondo momento si è proceduto alla formalizzazione delle nozioni introdotte e alla risoluzione di esercizi più complessi. In linea con le scelte fatte, di ogni argomento affrontato si è privilegiato l'aspetto concettuale e grafico, tralasciando l'approfondimento di carattere tecnico e formale.

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Ascolto e/o Visione e analisi di documenti audio/video	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere data la ricorsività degli argomenti.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, appunti, materiale fornito dall'insegnante.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Verifiche scritte (Questionari con domande a risposta aperta)					X
Verifiche scritte (Questionari con risposta a scelta multipla)					
Verifiche orali (dopo ogni unità tematica)	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 14 Maggio 2022

Il docente: Gabriele Allegri

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FISICA

A.S. 2021/22

Classe 5^B LES

Docente **Prof. Gabriele Allegri**

Testo in adozione: “Le traiettorie della fisica.azzurro Volume Elettromagnetismo, Amaldi”.

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il sottoscritto conosce il gruppo solamente da ottobre 2021 e ne ha seguito in maniera parziale l'evoluzione. Durante questo periodo la classe ha mantenuto un comportamento mediamente corretto. Gli studenti sono solitamente attenti e disciplinati, alcuni si sono dimostrati particolarmente studiosi ed interessati alla disciplina, altri devono perfezionare il metodo di studio, consolidare le competenze e le conoscenze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente gli alunni hanno raggiunto un livello accettabile nella disciplina, anche se persistono differenze fra alunni che presentano una competenza positiva, e altri che raggiungono risultati accettabili (vi sono un paio di alunni che necessitano dell'aiuto dell'insegnante per svolgere in maniera corretta e completa gli esercizi), a causa di lacune pregresse e di una motivazione e di un impegno non sempre costanti. Le modalità di verifica delle competenze sono state somministrate privilegiando la forma scritta, dando così modo di riflettere sugli svolgimenti degli esercizi assegnati. I ragazzi ad oggi sono in grado di comprendere il concetto di campo elettrico e dell'interazione tra le cariche elettriche; di comprendere il significato del potenziale elettrico; di comprendere il fenomeno la corrente e studiare un circuito elettrico con resistori o condensatori; di comprendere il campo magnetico e le forze di interazione tra corrente elettrica e campi magnetici. Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro predisposto ad inizio anno scolastico e di cui all'elenco sono stati nel complesso raggiunti:

- 9 Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza
- 10 Conoscere il concetto di campo e porlo in relazione con il concetto di interazione a distanza
- 11 Conoscere le applicazioni della corrente elettrica
- 12 Determinare correlazioni tra correnti e magneti
- 13 Risolvere semplici esercizi di ogni modulo (non sono stati svolti esercizi sul magnetismo)

CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma.

LE CARICHE ELETTRICHE

Fenomeni di elettrizzazione

- L'elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin, il modello microscopico
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione per contatto e per induzione
- Forze tra cariche elettriche
- La legge di Coulomb
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- Il principio di sovrapposizione

IL CAMPO ELETTRICO

- Campo elettrico, carica generatrice e carica di prova
- L'intensità del campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Principio di sovrapposizione per più campi
- Esempi di campo elettrico: il campo di una carica puntiforme e il campo generato da due o più cariche uguali o opposte (dipolo elettrico); il campo uniforme
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione)

IL POTENZIALE ELETTRICO

- Lavoro elettrico
- Energia potenziale elettrica e variazione di energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale tra due punti
- Il moto spontaneo di una carica elettrica
- La relazione tra campo elettrico e potenziale (per un campo uniforme)
- Fenomeni di elettrostatica: conduttori in equilibrio elettrostatico e proprietà
- I condensatori: la capacità, il campo elettrico generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica continua: intensità e verso
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo, strumenti per misure elettriche
- Le leggi di Ohm: resistenza elettrica e resistività
- Conduttori, semiconduttori e isolanti
- Meccanismo di conduzione nei metalli: interpretazione microscopica della resistività
- Influenza della temperatura sulla resistività dei metalli.
- I resistori in serie e in parallelo (senza dimostrazione)
- Risoluzione di un circuito
- Effetti della corrente elettrica: calore prodotto per effetto Joule
- Potenza elettrica

IL CAMPO MAGNETICO

- I fenomeni magnetici: magneti naturali e artificiali
- I poli magnetici e le forze tra poli
- Il vettore campo magnetico: direzione e verso
- Le linee di forza
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico

- L'interazione tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e di Faraday
- Intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico
- Interazioni tra correnti: esperienza di Ampère
- Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche
- La forza di Lorentz

PERCORSI TEMATICI

- Elettrostatica
- Corrente elettrica
- Magnetismo

TEMPI

Numero moduli previsti: ore previste (2x33) 66 h.

Moduli effettivamente svolti: 54 h.

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Ascolto e/o Visione e analisi di documenti audio/video	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere data la ricorsività degli argomenti.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, appunti, materiale fornito dall'insegnante.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Verifiche scritte (Questionari con domande a risposta aperta)					X
Verifiche scritte (Questionari con risposta a scelta multipla)					
Verifiche orali (dopo ogni unità tematica)	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 14 Maggio 2022

Il docente: Gabriele Allegri

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Raffaella La Vena

Testo in adozione: Cricco - Di Teodoro - Itinerario Nell'Arte - Zanichelli - Volume Terzo

RAPPORTI CON LA CLASSE

Gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto durante l'attività didattica. L'interesse mostrato durante le lezioni risulta ottimo. Gli studenti partecipano al dialogo educativo se sollecitati, l'atteggiamento è complessivamente molto positivo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ***Sviluppare la capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visuali per coglierne il significato espressivo, storico, culturale ed estetico***

La classe è in grado di riconoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio e ricollegarli al contesto storico - artistico.

- ***Condurre lo studente ad analizzare in modo critico e personale documenti e riproduzioni di opere d'arte***

Tutti i componenti della classe individuano nell'opera gli aspetti fondamentali del linguaggio artistico e una buona parte gestisce la lettura dell'opera d'arte in modo autonomo.

- ***Comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico***

Tutti sono in grado di proporre le conoscenze in modo sufficientemente chiaro e lineare. Alcuni hanno maturato un'abilità espositiva rilevante.

- ***Saper fornire le corrette coordinate artistiche delle varie esperienze: correnti, tendenze, orientamenti, ricerche, movimenti, scuole, ecc.***

Il programma non ha consentito l'approfondimento o ampi confronti in alcune sue tematiche, pertanto alcune parti sono conosciute in forma sintetica e generalizzata.

- ***Conoscere le personalità artistiche che hanno determinato innovazioni significative e saperne analizzare le principali opere in relazione alla loro formazione culturale, ai rapporti con l'ambiente artistico, alle nuove tecnologie impiegate.***

La classe conosce le principali personalità artistiche, operando ove possibile un approfondimento delle principali opere e la formazione culturale e sociale del tempo.

Obiettivi raggiunti per un limitato gruppo di alunni

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio:*

Romanticismo:

Introduzione storica, linee evolutive e caratteri stilistici. Cenni sul preromanticismo attraverso l'opera di Goya il paesaggio nel periodo romantico. L'opera di T. Gericault e E. Delacroix. Il concetto di "Pittoresco" e quello di "Sublime".

Impressionismo:

Cenni storici e caratteri stilistici della produzione impressionista. Analisi delle personalità emergenti: Manet, Monet. Polemica antiaccademica.

Post-impressionismo:

Cenni storici e studio delle tendenze artistiche nell'ultimo ventennio del XIX secolo. L'opera di P. Gauguin, P. Cezanne, V. Van Gogh, E. Munch. Cenni sull'influenza dell'arte giapponese sulla cultura del tempo. Pointillisme: l'opera di G. Seurat. Art Nouveau Klimt

Avanguardie artistiche:

La nuova concezione dell'arte in relazione alla mutata situazione sociale.

I Fauves. Matisse.

L'espressionismo Die Brucke, Kirchner

Le avanguardie pittoriche

Il Cubismo.

Picasso: Periodo blu e rosa, Periodo Cubista Analitico Sintetico, Papier Collé e Collage.

Il Futurismo: Manifesto

U. Boccioni:

Il Surrealismo: Manifesto

Magritte, Dalí

Dadaismo: Manifesto

Marcel Duchamp

METODI UTILIZZATI:

- Lezione frontale con uso di illustrazioni, pubblicazioni, dispense e audiovisivi con particolare attenzione alla corrispondenza fra testo e immagini perché nessuna figura del testo risulti senza adeguato commento o che nessuna descrizione risulti slegata dalla corrispondente immagine di riferimento. Dalla data del 26 febbraio in modalità Didattica Digitale sono state realizzate settimanalmente video lezioni, Utilizzando Presentazioni Multimediali inviate agli alunni con testi e risorse audio e video.

- Puntuale individuazione delle tematiche dominanti e una loro costante e chiara esplicitazione cercando di stimolare e incuriosire gli studenti in modo equilibratamente progressivo, evitando disomogeneità di trattazione o scarti di linguaggio non precedentemente motivati o introdotti.

- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo da parte degli studenti per eventuali approfondimenti.

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata					X
• Lavoro di gruppo				X	
• Altro				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Spiegazioni individuali

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo Altri testi Strumenti multimediali Strumenti informatici

Si prevede di usare, oltre ai libri di testo adottati, audiovisivi, strumenti informatici, Software didattica, materiale di laboratorio, libri e riviste per consultazione e approfondimento.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA**Orali** (una o due prove quadrimestrali)

- *in itinere* - interrogazioni frontali svolte in rapporto dialogico diretto con il singolo allievo o un piccolo gruppo. Anche se l'intera classe dovrà essere coinvolta e stimolata ad intervenire, partecipando in modo attivo al dialogo educativo, l'obiettivo principale è quello di verificare in modo approfondito e privilegiato i livelli di acquisizione e le capacità espressive del singolo, le attitudini (o le difficoltà) ad interagire dialetticamente. In particolare si tenderà a mettere in luce la qualità e la congruità dei contenuti acquisiti, la padronanza di un lessico appropriato alla disciplina.
- *Finali* – (quadrimestrali) testeranno le capacità generali di orientamento e di effettuare collegamenti logico-critici anche in ambito transdisciplinare.

Scritte

- *di riconoscimento* - data un'immagine sconosciuta relativa a una o più opere si richiede di formulare una attribuzione a un autore o a un periodo, motivando con adeguate argomentazioni di carattere stilistico, formale, comparativo e critico.
- *di nomenclatura* - dato un elemento architettonico o una tipologia costruttiva o qualsiasi altro oggetto artistico significativo si richiede agli allievi l'esatta nomenclatura delle varie componenti.
- *di datazione e cronologizzazione* - data una serie di artisti precedentemente studiati si richiede una datazione in qualche modo rilevante e/o la giusta cronologizzazione all'interno della sua produzione.

di comparazione – data una serie di opere note, fra loro in qualche modo affini si inducono gli allievi a stabilire analogie e apparentamenti o differenze.

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte			X		
Prove orali			X		
Test a domande chiuse o aperte		X			
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti			X		
Altro			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

La Docente
Raffaella La Vena

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: SIMONETTA AZZINI

Testo in adozione: “PIU’ MOVIMENTO” di Fiorini, Coretti, Bocchi

RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe ha mantenuto nel corso dell’anno relazioni improntate a sostanziale correttezza e collaborazione. Buona parte della classe ha lavorato con impegno, serietà e partecipazione mentre alcuni alunni hanno tenuto un atteggiamento piuttosto passivo e con impegno appena sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In quest’anno scolastico, dopo che negli ultimi due anni scolastici la didattica a distanza è stata prevalente, è stata privilegiata quasi totalmente l’attività pratica. Gli obiettivi sotto indicati sono stati raggiunti da tutti gli allievi, che, sia pure a livelli diversi, hanno evidenziato una preparazione più che adeguata.

14 COMPETENZA: LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Gli alunni sanno eseguire attività motorie complesse, corrispondenti ad una completa maturazione personale; hanno acquisito la capacità di valutare le proprie abilità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento; sanno svolgere attività con diversa durata e intensità in ambito coordinativo e condizionale, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte; nell’ottica del pieno sviluppo del potenziale personale, hanno praticato attività che assecondassero le attitudini individuali.

2. COMPETENZA: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Gli alunni sanno praticare, a livelli diversi, le attività sportive programmate, avendone approfondimento i presupposti teorici.

- **COMPETENZA: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

Gli alunni hanno conoscenza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; sono consapevoli dell’importanza dell’adozione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico.

- **COMPETENZA: RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO**

Gli alunni sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti; nell’arco del quinquennio hanno praticato alcune attività in ambiente naturale finalizzate a costruire un rapporto corretto con l’ambiente; sanno utilizzare l’ambito tecnologico in funzione della ideazione/esecuzione/autovalutazione di attività di allenamento

TEMPI

N. moduli previsti: 3

CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

1° MODULO

- CORSA DI RESISTENZA

N° ORE: 6

PERIODO DI SVOLGIMENTO: settembre – ottobre - novembre

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI: corsa lenta a ritmo costante con aumento progressivo del tempo di corsa (da 8' a 20'). Test finale: corsa continua per 20' in un tempo stabilito.

10. ULTIMATE FRISBEE

N° ORE: 6

PERIODO DI SVOLGIMENTO: settembre – ottobre - novembre

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI: esercizi di passaggio dritto e rovescio, ricezione alta e bassa, gioco a squadre e campi ridotti e successivamente a tutto campo.

2° MODULO

- PALLACANESTRO

N° ORE: 12

PERIODO DI SVOLGIMENTO: novembre – dicembre-gennaio

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI: riscaldamento con ripasso dei fondamentali individuali di palleggio, passaggio, tiro da fermo ed in corsa, rimbalzo. Gioco 3:3 con osservazione e valutazione dell'applicazione dei fondamentali.

- COORDINAZIONE CON ANDATURE

N° ORE: 4

PERIODO DI SVOLGIMENTO: novembre – dicembre

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI: esercitazioni individuali su una sequenza di andature e test finale sulla correttezza tecnica e rispetto del numero di appoggi richiesti.

La classe effettua un'uscita didattica presso il Rock Palace di San Zeno per l'attività di ARRAMPICATA SPORTIVA.

- COORDINAZIONE CON FUNICELLA

N° ORE: 6

PERIODO DI SVOLGIMENTO: gennaio-febbraio-marzo

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI: esercitazioni individuali su una sequenza di salti con la funicella di diverso tipo e test finale

3° MODULO

-GIOCHI DI SQUADRA

N° ORE: 14

PERIODO DI SVOLGIMENTO: aprile-maggio

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI: pallavolo, calcio, palla tamburello, gioco a squadre miste con valutazione della competenza tecnico-tattica, di impegno e partecipazione

-ACROSPORT (ATTIVITA' CLIL)

N° ORE 8

PERIODO DI SVOLGIMENTO: aprile-maggio

ELENCO ANALITICO DEI CONTENUTI: presentazione attività CLIL, visione di filmati inerenti all'attività, conoscenza del linguaggio specifico in lingua inglese e distribuzione materiale utile all'attività. Al termine dell'attività pratica: presentazione in lingua inglese, con supporto di fotografie, del proprio esercizio in lingua inglese. Attività pratica in palestra: esercitazioni a coppie, a tre, a quattro di Acrosport, con diverse difficoltà in base alle proprie competenze.

METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata					
• Lavoro di gruppo			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per gli alunni carenti in alcuni ambiti è stato utilizzato il recupero in itinere

STRUMENTI E MEZZI

1. Spazi: la palestra dell'istituto, le palestre del centro "S. Filippo", gli annessi spazi esterni
2. Attrezzature e materiali: grandi e piccoli attrezzi reperibili in palestra
3. Testi: il testo adottato

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Miglioramento della prestazione motoria rispetto alla situazione iniziale.				X	
Correttezza tecnica dei gesti sportivi				X	
Terminologia adeguata e pertinente			X		
Conoscenza degli argomenti trattati teoricamente	X				
Impegno e partecipazione					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

DOPO IL 15 MAGGIO

Conclusione attività CLIL

Uscita in ambiente naturale: approccio alla canoa sportiva con l'associazione "Libera Avventura" presso il Parco delle cave di Brescia

TEMPI

N. moduli previsti: 58 ore

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 52 ore

Brescia, 15 Maggio 2022

Firma del Docente
Simonetta Azzini

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI IRC Classe 5 Bles

Anno 2021 - 2022

Docente Elisabetta Zola

Testo in adozione: Il Coraggio della felicità

RAPPORTI CON LA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da 12 alunni avvalentesi.

Nel triennio gli alunni hanno partecipato in modo attivo e consapevole alle lezioni collaborando al dialogo educativo. Da non dimenticare i due anni scolastici svolti con modalità differenti dalle lezioni tradizionali (DAD anche se non in modo continuativo). Certamente alcuni alunni sono stati “segnati” da tale esperienza ma hanno cercato di riprendere il ritmo e recuperare le difficoltà che si erano accumulate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati quelli di guardare con rispetto le altre culture religiose imparando a cogliere gli aspetti essenziali di ogni messaggio.

CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio

PERCORSI TEMATICI

Religioni e senso della vita

La risposta delle religioni: non basta vivere, conta il “ come” vivere pienamente.

ESSERE / AVERE Cosa rende felice l’essere umano? dal testo Socrate, Gesù, Buddha di Frédéric Lenoir

- Liberarsi dal ciclo delle rinascite;
- Cercare la verità;
- La liberazione dell’individuo;
- Giustizia virtù suprema;
- Imparare ad amare

“Non il vivere è da tenere nel più alto conto, ma il vivere bene (Socrate)

“Si è più beati nel dare che nel ricevere (Gesù di Nazaret)

“Siano felici tutti gli esseri, già nati o che attendano di nascere, siano tutti gli esseri di animo lieto “ Buddha

- **Il Miracolo a Milano da Rai 3 di Iannacone**

Una città che porta le cicatrici di una crisi economica che ha stravolto la vita delle persone.

L'uomo un mistero aperto.

La fragilità umana fondamento di un umanesimo di speranza (Vittorino Andreoli)

Introduzione al Buddismo

- La vita di Siddharta (video) Buddha: **il rinunciante**
- L'Illuminato , il Risvegliato Buddha
- Il Re Asoka (la diffusione del Buddismo)
- Le Quattro Nobili Verità: **il risveglio interiore**
- L'Ottuplice sentiero
- La corrente Hinayana e la corrente Mahayana (Video Le grandi religioni dell'oriente)

- **Lo scopo del Buddismo:** l'eliminazione del dolore
La dottrina buddista: la compassione.

Introduzione all'induismo

-Il Gange La Divinità liquida. Salvezza e rinascita nella corrente del Gange

La spiritualità Hindù (Video da Ulisse)

Ghandi, alla metà del secolo, divenne il controaltare di Stalin e Hitler.

“ E' la fede che ci guida tra mari tempestosi, la fede che muove le montagne, la fede che scavalca l'oceano. Questa fede non è nient'altro che una viva, vigilante consapevolezza di Dio in noi. Colui che ha raggiunto questa fede non ha bisogno di nulla “ Da Ghandi: Antiche come le montagne

Atman (sé nascosto) - Brahman (la divinità)

La Trimurti. (**Brahma** creazione; **Vishnu** conservazione; **Shiva** distruzione- creazione)

Samsara, Karma, Moksa.

Lo yoga: pratica per giungere all'assoluto.

Le caste.

Scopo dell'induismo: allontanarsi dall'imperfezione. L' “ oltre “interiore.

Cosa vogliono davvero le persone ? 1 Vogliamo ESSERE / NON ESSERE;

SAPERE/INSAZIABILMENTE CURIOSI;GIOIA/ FRUSTRAZIONE (dal testo Le religioni del mondo di H. Smith)

LETTURE

Da Le felicità di questa vita di S. Natoli

Qoèlet 2,1-3.10-11

G.Leopardi :Zibaldone

Socrate, Buddha, Gesù: imparare ad amare (dal testo Socrate, Gesù, Buddha di Frédéric Lenoir)

- L'eros socratico, la compassione, la carità cristiana

- Imparare ad amare E. Fromm

EDUCAZIONE CIVICA

La dignità dell'uomo.

“Diceva Cardinal Martini, ogni uomo è un'infinita possibilità, anche i criminali “

Papa Francesco ai detenuti “Non può esserci condanna senza speranza “

VIDEO “Sulla mia pelle “ Il Caso Cucchi

Dall'Eros socratico, la Compassione, la carità cristiana

Da Lessico amoroso di M. Recalcati

11. Il desiderio

12. Dio come ti amo

TEMPI

n. MODULI PREVISTI: 26 ore svolti al 3 maggio

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale, uso slides , visione video, discussione guidata

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Esposizione orale dei concetti principali e partecipazione attiva alle lezioni.

Brescia, 3 maggio 2022

Firma del Docente
Elisabetta Zola
